



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale n. 136 del 12 Dicembre 2014

Ambiente

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 11.11.2014, n. 732

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 10.03.2013, n. 22 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo, Comune di Cagnano Amiterno (AQ), Consorzio Ecocarbon e Sacci Spa, denominato "Progetto sperimentale per l'utilizzo del Combustibile Solido Secondario/CSS nel cementificio di Cagnano Amiterno (AQ) in parziale sostituzione dei combustibili fossili"..... 5

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA

DETERMINAZIONE 24.11.2014, n. DA13/315

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo - Ottavio SAIA.....17

DETERMINAZIONE 24.11.2014, n. DA13/316

Inserimento nell'elenco dei tecnici competenti nel campo dell'acustica Ambientale della Regione Abruzzo - Agostino D'ATRI.....17

DETERMINAZIONE 27.11.2014, n. DA13/319

L.R. 3 marzo 2005 n. 12 - Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico - Concessione deroga al Comune di Teramo ai sensi dell'art. 2 - comma 8.17

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA

SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 31.10.2014, n. DA21/162

DGR n. 228 del 31.03.2014 - Modifiche agli Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, alla DGR n. 347 del 03.05.2010 così come rettificata dalla DGR n.892 del 17.12.2012. Riutilizzo economie e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini. Approvazione elenchi delle istanze ammesse e non ammesse a contributo.....18

DETERMINAZIONE 03.11.2014, n. DA21/163

DGR n. 420 del 04.06.2013 "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - PAR FSC Abruzzo 2007/2013. Linea d'Azione IV.1.2.a. - Intervento 1. Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte

differenziate e del riciclo dei comuni. Esiti delle attività della Commissione Tecnica di cui alla D.D n.DA21/102 del 20.08.2014 e successiva D.D. n. DA21/04 del 13.01.2013. - Approvazione delle graduatorie dei progetti esaminati.....29

DETERMINAZIONE 18.11.2014, n. DA21/175

DGR N. 121 DEL 01.03.2010 - DGR N. 234 DEL 04.04.2011 E S.M.I. - DD DA21/128 DEL 08.10.2013 "SITO DI INTERESSE REGIONALE "CHIETI SCALO" - Censimento ed analisi degli scarichi industriali e civili con recapito nel fiume Pescara (da Chieti Scalo alla foce). CONVENZIONE TRA REGIONE ABRUZZO - SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E DISPUTER DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CHIETI - PESCARA.....45

DETERMINAZIONE 21.11.2014, n. DA21/177

DD n. Da21/115 DEL 18.07.2014. Discarica pubblica dismessa in località "Bosco Motticce" nel Comune di SAN SALVO (CH), codice ARTA VS220018. Variante non sostanziale al Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente.52

DETERMINAZIONE 24.11.2014, n. DA21/179

D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - D.G.R. n. 777 del 11.10.2010 - D.G.R. n. 137 del 03.03.2014 avente per oggetto. "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento". Sito ex-discardica RU nel Comune di PIETRACAMELA (TE) in località "Collelungo", Scheda ARTA TE230024. Esclusione.....53

DETERMINAZIONE 24.11.2014, n. DA21/180

D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - D.G.R. n. 777 del 11.10.2010 - D.G.R. n. 137 del 03.03.2014 avente per oggetto. "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento". Sito ex-discardica RU nel Comune di BISENTI (TE) in località "Chiovano Alto", Scheda ARTA TE210022. Esclusione.....53

DETERMINAZIONE 24.11.2014, n. DA21/182

D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - D.G.R. n. 777 del 11.10.2010 - D.G.R. n. 137 del 03.03.2014 avente per oggetto. "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento". Sito ex-discardica RU nel Comune di MONTEREALE (AQ) in località "Molinella", Scheda ARTA AQ220099. Esclusione.....54

DETERMINAZIONE 24.11.2014, n. DA21/183

DLgs 3.0.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo, Unione dei Comuni "Colline del Medio Vomano", ITACA - Associazione per lo sviluppo locale, Consorzio Italiano Compostatori (CIC), denominato: "Rifiuto a km 0". Proroga scadenza.54

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 11.11.2014, n. 732

D.Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 10.03.2013, n. 22 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo, Comune di Cagnano Amiterno (AQ), Consorzio Ecocarbon e Sacci Spa, denominato "Progetto sperimentale per l'utilizzo del Combustibile Solido Secondario/CSS nel cementificio di Cagnano Amiterno (AQ) in parziale sostituzione dei combustibili fossili".

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario; per conseguire i suddetti obiettivi e finalità, gli Enti interessati adottano ogni opportuna azione tra cui accordi volontari, contratti di programma, protocolli d'intesa, .. etc;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo persegue politiche ambientali basate su principi di collaborazione tra i diversi Enti ed operatori coinvolti, previa verifica della compatibilità delle attività ed azioni previste con la programmazione regionale di settore nonché la coerenza con gli obiettivi prefissati, secondo principi di sostenibilità ambientale ed ottimizzazione tecnologica e gestionale dell'impiantistica di trattamento dei flussi di rifiuti coinvolti;

RICHIAMATA la DGR n. 923 del 09.12.2013 avente per oggetto: "Dlgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 10.03.2013, n. 22 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. L.R. 21.10.2013, n. 36 - Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e Consorzio Ecocarbon. "Progetto Csa Abruzzo" (BURA n. 1

Speciale Ambiente del 10.01.2014), con la quale la Regione Abruzzo ha avviato un percorso di sperimentazione, di tecnologie ed attività, finalizzate alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti, nonché, in ordine di priorità, alla prevenzione, alla preparazione al riutilizzo, al riciclaggio, al recupero di materia prima ed infine al recupero energetico, limitando il flusso dei rifiuti inviati allo smaltimento e soprattutto il ricorso alla discarica; in particolare anche attraverso l'attuazione del Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 22 del 14 Marzo 2013 (cd. "Decreto Clini");

CONSIDERATO che la Sacci Spa è titolare dell'A.I.A n. 18 del 26.07.2006 e dell'A.I.A. n. 101/4 del 27.03.2009, rilasciata per l'impianto sito in Località San Giovanni, via Roma snc, Cagnano Amiterno (AQ) ed intende promuovere, nell'ambito del Protocollo d'Intesa approvato con DGR n. 923 del 09.12.2003, l'utilizzo sperimentale del CSS nel proprio impianto in parziale sostituzione dei combustibili fossili attraverso l'adozione del disciplinare di processo e prodotto redatto da Ecocarbon;

CONSIDERATO che il Comune di Cagnano Amiterno nell'ambito delle proprie politiche ambientali intende promuovere iniziative finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali di imprese operanti sul territorio comunale tra le quali anche quella di ridurre sensibilmente il carico inquinante dovuto all'utilizzo dei combustibili fossili non rinnovabili (es. carbone, pet coke... etc.), attualmente utilizzati per la produzione nel cementificio;

CONSIDERATO altresì, che il Comune di Cagnano Amiterno, intende attuare politiche di eco-fiscalità rivolte ai cittadini finalizzate alla riduzione della pressione fiscale, in particolare attraverso la riduzione della tassazione in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani e di utilizzo di pratiche virtuose di chiusura del "ciclo integrato dei rifiuti" attraverso la valorizzazione delle risorse e del recupero delle materie contenute nelle frazioni secche dei rifiuti solidi urbani;

CONSIDERATO che il Consorzio Ecocarbon rappresenta la filiera industriale del Combustibile Solido Secondario/CSS, composto

dalle aziende ed enti possessori dei RU, i trasformatori, i produttori e gli utilizzatori finali, oltre alla società civile e le associazioni ambientaliste e garantisce la coerenza delle caratteristiche di classificazione e specificazione del CSS tra i produttori e gli utilizzatori, attraverso l'applicazione del disciplinare di processo e prodotto, secondo le indicazioni del D.M. Ambiente n. 22/2013 e della norma UNI 15359;

CONSIDERATO che la Regione Abruzzo ritiene opportuno instaurare una collaborazione con il Consorzio Ecocarbon, il Comune di Cagnano Amiterno e la Sacci Spa, al fine di attuare iniziative per l'ottimizzazione del ciclo di gestione integrata dei rifiuti urbani ed in particolare per la filiera industriale del Combustibile Solido Secondario/CSS;

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312 e la gerarchia prevista nella gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità di intervento:

- Riduzione a monte dei rifiuti (prevenzione e ecodesign);
- Riutilizzo;
- Riciclo sottoforma di materia;
- Recupero sotto forma di energia elettrica e/o termica;
- Smaltimento in discarica;

VISTA la direttiva 2008/1/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008, concernente la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

VISTO il Dlgs. 03.04.2006 n. 152 avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i., in particolare:

- la Parte II^a come modificata dal D.Lgs. 29.06.2010, n. 128 "Modifiche ed integrazioni al Dlgs 3 aprile 2006, n. 152" (cd. "Correttivo Aria-VIA-IPPC", che ha abrogato il D.Lgs. 18.02.2005, n. 59 "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Parte IV^a in materia di: "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", come modificata dal Dlgs. 03.12.2010, n. 205 "Disposizioni di

attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

CONSIDERATO che il D.Lgs 03.12.2010, n. 205 "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", che ha modificato il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha introdotto all'art. 10, la nuova definizione di **Combustibile Solido Secondario** (C_{SS}): "omissis ... cc) il combustibile solido prodotto da rifiuti che rispetta le caratteristiche di classificazione e di specificazione individuate dalle norme tecniche UNI CEN/TS 15359 e successive modifiche ed integrazioni; fatta salva l'applicazione dell'articolo 184-ter, il combustibile solido secondario, e' classificato come rifiuto speciale. .. omissis";

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale", Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare:

- l'art. 178, comma 1 in base al quale "La gestione dei rifiuti é effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità,, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio chi inquina paga. A tale fine la gestione dei rifiuti é effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.";
- all'art. 182, comma 2 che prevede: "I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume, potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero e prevedendo, ove possibile, la priorità per quei rifiuti non recuperabili generati nell'ambito di attività di riciclaggio o di recupero";
- all'art. 182, comma 5 che prevede: "Le attività di smaltimento in discarica dei rifiuti sono disciplinate secondo le disposizioni del

decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, di attuazione della direttiva 1999/31/CE”;

- l'art. 182-bis che dispone che “Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di: a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali; b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti; c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica.”;
- l'art. 183 “Definizioni”;

VISTO il D.Lgs. 04.03.2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”, G.U. n. 72 del 27/03/2014, entrato in vigore l'11 aprile 2014;

VISTO il D.M. n. 22 del 10.03.2013 “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (C_{ss}) - Attuazione articolo 184-ter del Dlgs. 152/2006”;

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i., contenente l'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed in particolare l'art. 44 “Produzione ed utilizzo del CDR e CDR-Q”, che stabilisce disposizioni regionali specifiche per il massimo recupero dei rifiuti e la produzione ed utilizzo di combustibili da rifiuti;

CONSIDERATO che le finalità del presente schema di Protocollo di Intesa, sono coerenti con la programmazione regionale di settore e rappresentano un valido esempio di valorizzazione della “risorsa rifiuti”, nel caso

specifico del rifiuto urbano indifferenziato (RUI);

CONSIDERATO che gli accordi volontari costituiscono uno strumento molto efficace per implementare la programmazione di settore ed in particolare le azioni e gli interventi finalizzati all'innovazione delle attività finalizzate alla diminuzione del conferimento dei rifiuti in discarica ed al loro avvio a recupero, come stabilito anche dall'art. 44, comma 2 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

RITENUTO di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, denominato: “Progetto sperimentale per l'utilizzo del Combustibile Solido Secondario/CSS nel cementificio di Cagnano Amiterno (AQ) in parziale sostituzione dei combustibili fossili”, di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui al presente atto per i seguenti prioritari motivi:

1. è coerente con quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. è coerente con la programmazione regionale di settore delineata con la L.R. 45/07 e s.m.i.;
3. è coerente con il D.M. n. 22 del 10.03.2013;
4. attua i programmi specifici finalizzati alla riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica;
5. è un progetto ad alto contenuto innovativo che permette la sperimentazione di nuove tecniche di gestione dei rifiuti;
6. rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione previste dal SGR per l'attuazione di uno dei principi comunitari di settore della “responsabilità condivisa” tra tutti gli attori del sistema di gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

PRESO ATTO degli esiti della riunione del 28 ottobre 2014, tenutasi c/o Uffici del SGR, tra le parti interessate ed in cui sono stati discussi e concertati i contenuti e le finalità del presente schema di Protocollo di Intesa, il cui verbale è conservato agli atti del Servizio Gestione Rifiuti;

RICHIAMATA la DGR n. 63 dell'03.02.2014, avente per oggetto: “Art.7 della L.R. 25 marzo 2002, n. 3: approvazione del Programma Operativo per l'esercizio finanziario 2014”, che prevede prescrizioni ed adempimenti a carico delle strutture regionali;

DATO ATTO, altresì, che il F.F. Direttore dell'Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha reso l'attestazione di cui alla DGR n. 63 del 03.02.2014, debitamente firmata e riportata in calce al dispositivo del presente atto;

PRESO ATTO che il Dirigente del competente Servizio Gestione Rifiuti dell'Area Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto;

RICHIAMATA la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO lo Statuto della Regione;

UDITO il Componente la Giunta preposto alla Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, in qualità di relatore;

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

a termine delle vigenti norme legislative e regolamentari, all'unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni esposte nella narrativa del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **di approvare** lo schema di Protocollo di Intesa denominato: "Progetto sperimentale per l'utilizzo del Combustibile Solido Secondario/CSS nel cementificio di Cagnano

Amiterno (AQ) in parziale sostituzione dei combustibili fossili", Allegato alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;

2. **di incaricare** il F.F. Direttore regionale dell'Area Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia o suo delegato, alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto 1);
3. **di incaricare** il competente Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo per l'attuazione dei connessi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Cagnano Amiterno in via Sallustio, 4 Cagnano Amiterno (AQ); al Consorzio Ecocarbon, con sede in via Einaudi, 1 - Cologno Monzese (MI), alla SACCI SpA, con sede in Viale di Villa Massimo - Roma ed al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), per gli adempimenti di competenza connessi all'attuazione del presente accordo;
5. **di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione, comprensiva dell'Allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e sul sito web della Regione Abruzzo.

Il F.F. Direttore dell'Area Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, ai sensi della DGR n. 63 dell'03.02.2014,

ATTESTA

che il presente provvedimento, non comporta obbligazioni finanziarie per la Regione Abruzzo nel bilancio del corrente esercizio finanziario.

IL F.F. DIRETTORE REGIONALE
Dott. Walter Gariani

Segue allegato



ALLEGATO

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE ABRUZZO

E

CONSORZIO ECOCARBON
COMUNE DI CAGNANO AMITERNO
Gruppo SACCI Spa

"Progetto CSS Abruzzo"

*"Progetto sperimentale per l'utilizzo del CSS nel cementificio di Cagnano Amiterno (AQ)
in parziale sostituzione dei combustibili fossili"*

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 14.03.2013, n. 22 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. **732** del **11 NOV. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Franco La Civita)

AdP/CementificioSacciSpa/CagnanoAmiterno





L'anno 2014, il giorno, del mese di, presso la sede della Regione Abruzzo – Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Gestione Rifiuti, in via Passolanciano, 75 - Pescara;

TRA

Regione Abruzzo - C.F., rappresentata dal Dott., nato a il, in qualità di Direttore della Giunta regionale, domiciliato per la carica in via, sede della Regione Abruzzo (di seguito denominata “*Regione Abruzzo*”);

E

Consorzio Ecocarbon - C.F. 07298110961, rappresentato dal Presidente **On. Camillo Piazza**, nato a Monza, il 21 agosto 1963, domiciliato per la carica presso a sede del Consorzio Ecocarbon, in via Einaudi, n. 1 - Cologno Monzese (MI), (di seguito denominato: “*Ecocarbon*”);

Comune di Cagnano Amiterno (AQ) - C.F. 80003670660, rappresentato dal Sindaco **Geom. Donato Circi**, nato a Cagnano Amiterno, il 28.03.1949 domiciliato per la carica presso la sede del Comune in via Sallustio, 4 in Cagnano Amiterno (AQ), (di seguito denominato: “*Comune di Cagnano Amiterno*”);

Sacci Spa (Società per azioni centrale cementerie italiane) - C.F. 03641151000, con sede legale in Via di Villa Massimo n. 47, ROMA e stabilimento sito in Località San Giovanni via Roma snc, Cagnano Amiterno (AQ), con sede legale in viale di Villa Massimo n. 47, Roma e stabilimento sito in Località San Giovanni via Roma snc, Cagnano Amiterno (AQ), rappresentata dal **Dott. Massimo Norcini**, nato a Roma, il 01.10.1958 domiciliato per la carica presso la sede di Roma, viale di Villa Massimo, (di seguito denominato: “*Sacci Spa*”);

PREMESSO CHE:

- la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse ed è disciplinata da normative comunitarie, nazionali e regionali, al fine di assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e controlli efficaci;
- le azioni e le misure volte a preservare le risorse naturali rivestono un ruolo centrale nella gestione dei rifiuti, e che, a tal fine, la disciplina comunitaria e il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. (cd. TUA), stabiliscono che le misure intese a limitare la produzione dei rifiuti, il riuso, il riutilizzo, il riciclo e recupero delle materie prime dai rifiuti, sono prioritarie rispetto alle altre operazioni di gestione dei rifiuti nell'ambito di un organico sistema di gestione integrata;
- deve essere favorita la riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti, nonché, in ordine di priorità, la prevenzione, la preparazione al riutilizzo, il riciclaggio, il recupero di materia prima ed il recupero energetico, limitando il flusso dei rifiuti inviati allo smaltimento e soprattutto il ricorso alla discarica;
- la Direttiva 2008/98/CE ed il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., prevedono che la pianificazione della gestione dei rifiuti debba comprendere il principio di prossimità (in particolare gli artt. 181 e 199 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.), considerando anche gli impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti (art. 200);
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i., stabilisce il principio della responsabilizzazione degli operatori a diverso titolo coinvolti nella produzione e gestione dei rifiuti stessi e - per l'attuazione di tale principio - prevedono, tra l'altro, la possibilità di ricorrere a procedure negoziate e, più in generale, di promuovere e favorire l'azione concertata e programmata tra pubbliche amministrazioni e soggetti privati con appositi accordi e contratti di programma;
- tali accordi e contratti sono finalizzati, in particolare, alla prevenzione e riduzione della quantità e pericolosità dei rifiuti, al loro recupero, riutilizzo e riciclaggio nonché al conseguimento di livelli ottimali di utenza raggiunta e servizi di gestione dei rifiuti;
- l'obiettivo è quello di ridurre drasticamente i quantitativi di RU avviati in discarica, incrementando parallelamente il recupero di materia ed energia al pari di quanto avviene nei Paesi europei;



- la nuova normativa, ai sensi della disciplina contenuta nel D.Lgs. 205/2010, ha introdotto la nuova definizione di *Combustibile Solido Secondario* "CSS", e le successive integrazioni introdotte con il Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 22 del 14 Marzo 2013 (cd. "Decreto Clini"), ha fra i suoi compiti la promozione di accordi di programmi con lo scopo di costruire un punto di incontro fra domanda e offerta di materiale e di combustibile alternativo, promuoverne l'impiego e, in ultima analisi, creare tutte le opportunità e le possibilità di dar vita ad un mercato del CSS;

CONSIDERATO CHE:

- la Regione Abruzzo con la **DGR n. 923 del 09.12.2013** avente per oggetto: "Dlgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 10.03.2013, n. 22 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. L.R. 21.10.2013, n. 36 - Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e Consorzio Ecocarbon. "Progetto Ccs Abruzzo", ha avviato un percorso di sperimentazione, di tecnologie ed attività, finalizzate alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti prodotti, nonché, in ordine di priorità, alla prevenzione, alla preparazione al riutilizzo, al riciclaggio, al recupero di materia prima ed infine al recupero energetico, limitando il flusso dei rifiuti inviati allo smaltimento e soprattutto il ricorso alla discarica; in particolare anche attraverso l'attuazione del Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 22 del 14 Marzo 2013 (cd. "Decreto Clini");
- la Regione Abruzzo ritiene opportuno instaurare una collaborazione con il Consorzio Ecocarbon, il Comune di Cagnano Amiterno e la Sacci Spa, al fine di attuare iniziative per l'ottimizzazione del ciclo di gestione integrata dei rifiuti urbani ed in particolare per la filiera industriale del CSS, anche tramite l'insediamento di un "Tavolo tecnico" con l'obiettivo di valutare l'insieme delle problematiche, le opportunità e le azioni da proporre e realizzare;

CONSIDERATO CHE:

- la Sacci Spa è titolare dell'**A.I.A. n. 18 del 26.07.2006** e dell'**A.I.A. n. 101/4 del 27.03.2009**, rilasciata per l'impianto sito in Località San Giovanni, via Roma snc, Cagnano Amiterno (AQ), per la quale è in corso l'iter tecnico-amministrativo per il rinnovo della stessa ai sensi del D.Lgs. 46/2014;
- la Sacci Spa intende promuovere, nell'ambito del Protocollo d'Intesa approvato con DGR n. 923 del 09.12.2013, l'utilizzo sperimentale del CSS nel proprio impianto in parziale sostituzione dei combustibili fossili attraverso l'adozione del disciplinare di processo e prodotto redatto da Ecocarbon;
- la Sacci Spa ha già ottenuto, da parte dell'ARTA - Distretto Provinciale dell'Aquila, il parere tecnico sulla proposta di utilizzo del CSS-Combustibile, reso con nota prot.n. 5387 del 04.08.2014, con la quale l'ARTA ritiene variante non sostanziale l'utilizzo del CSS-combustibile, alle attività autorizzate con A.I.A. n. 18/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Cagnano Amiterno (AQ), nell'ambito delle proprie politiche ambientali intende promuovere iniziative finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali di imprese operanti sul territorio comunale tra le quali anche quella di ridurre sensibilmente il carico inquinante dovuto all'utilizzo dei combustibili fossili non rinnovabili (es. *carbone, pet coke... etc.*);
- il Comune di Cagnano Amiterno (AQ), inoltre, intende attuare politiche di eco-fiscalità rivolte ai cittadini finalizzate alla riduzione della pressione fiscale, in particolare attraverso la riduzione della tassazione in materia di gestione integrata dei rifiuti urbani e di utilizzo di pratiche virtuose di chiusura del "ciclo integrato dei rifiuti" attraverso la valorizzazione delle risorse e del recupero delle materie contenute nelle frazioni secche dei rifiuti solidi urbani;

CONSIDERATO CHE:

- Ecocarbon rappresenta la filiera industriale del Combustibile Solido Secondario composto dalle aziende ed enti possessori dei RU, i trasformatori, i produttori e gli utilizzatori finali, oltre alla società civile e le associazioni ambientaliste;
- Ecocarbon comprende potenziali impianti di produzione ed utilizzazione del CSS e del CSS - combustibile situati nella Regione Abruzzo, che potrebbero operare in soccorso ed integrazione di quelli attualmente operanti nell'ambito del sistema pubblico di gestione dei RU, in ossequio dei

principi di autosufficienza e di prossimità stabiliti dalla direttiva 2008/98/CE e dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

- Ecocarbon garantisce la coerenza delle caratteristiche di classificazione e specificazione del CSS tra i produttori e gli utilizzatori, attraverso l'applicazione del disciplinare di processo e prodotto, secondo le indicazioni del D.M. Ambiente n. 22/2013 e della norma UNI 15359;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 avente per oggetto: "Norme in materia ambientale" e s.m.i.; in particolare la Parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", che prevede:

- all'art. 196 "Competenze delle Regioni";
- all'art. 206 "Accordi, contratti di programma, incentivi";

VISTO il D.Lgs. 04.03.2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", G.U. n. 72 del 27/03/2014, entrato in vigore l'11 aprile 2014;

VISTO il D.M. n. 22 del 10.03.2013 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di determinate tipologie di combustibili solidi secondari (Css) - Attuazione articolo 184-ter del Dlgs. 152/2006";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., contenente l'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul B.U.R.A. n. 10 Straordinario del 21.12.2007 ed in particolare l'art. 44 "Produzione ed utilizzo del CDR e CDR-Q", che stabilisce disposizioni regionali specifiche per il massimo recupero dei rifiuti e la produzione ed utilizzo di combustibili da rifiuti;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)", pubblicata sul B.U.R.A. n. 40 Ordinario del 06.11.2013;

RICHIAMATA la DGR n. 923 del 09.12.2013 avente per oggetto: "Dlgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - D.M. 10.03.2013, n. 22 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. L.R. 21.10.2013, n. 36 - Protocollo d'Intesa tra Regione Abruzzo e Consorzio Ecocarbon. "Progetto Css Abruzzo";

CONSIDERATO che le finalità del presente Protocollo d'Intesa sono coerenti con la programmazione regionale di settore e rappresentano un valido esempio di valorizzazione della "risorsa rifiuti", nel caso specifico del rifiuto urbano indifferenziato (RUI);

CONSIDERATO che gli accordi volontari costituiscono uno strumento molto efficace per implementare la programmazione di settore ed in particolare le azioni e gli interventi finalizzati all'innovazione delle attività finalizzate alla diminuzione del conferimento dei rifiuti in discarica ed al loro avvio a recupero, come stabilito anche dall'art. 44, comma 2 della L.R. 45/07 e s.m.i.;

RITENUTO di accogliere favorevolmente la proposta di accordo avanzata dalla Regione Abruzzo alle Parti di cui al presente atto per i seguenti prioritari motivi:

1. è coerente con quanto stabilito dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. è coerente con la programmazione regionale di settore delineata con la L.R. 45/07 e s.m.i.;
3. è coerente con il D.M. n. 22 del 10.03.2013;
4. attua i programmi specifici finalizzati alla riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica;
5. è un progetto ad alto contenuto innovativo che permette la sperimentazione di nuove tecniche di gestione dei rifiuti;
6. rientra tra le azioni di concertazione e collaborazione previste dal SGR per l'attuazione di uno dei principi comunitari di settore della "responsabilità condivisa" tra tutti gli attori del sistema di gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

VISTA la L.R.14.09.99, n. 77 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

AdP/CementificioSacciSpa/CagnanoAmiterno



TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI DEL PRESENTE ACCORDO, COME SOPRA RAPPRESENTATE, SI IMPEGNANO E CONCORDANO QUANTO SEGUE E STIPULANO:

PROTOCOLLO DI INTESA

Art. 1

(Premessa)

1. Le premesse e i considerato costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa (di seguito: "Accordo").

Art.2

(Oggetto e finalità)

1. Il presente Accordo ha per oggetto l'utilizzo sperimentale del CSS in alternativa e/o parziale sostituzione dei combustibili fossili c/o cementificio sito in Località San Giovanni, via Roma snc, Cagnano Amiterno (AQ), autorizzato alla Sacci Spa con A.I.A n. 18 del 26.07.2006 e A.I.A. n. 101/4 del 27.03.2009 ed è finalizzato alla valorizzazione delle frazioni della raccolta dei rifiuti solidi urbani e rifiuti speciali non pericolosi, al fine di favorire attraverso gli strumenti meglio individuati nei paragrafi successivi, una corretta ed efficace gestione dei rifiuti, garantendo lo sviluppo della raccolta differenziata dei rifiuti e promuovendo la produzione e l'effettivo utilizzo del Combustibile Solido Secondario (CSS), secondo i principi comunitari e della normativa italiana vigente, di idoneità, oltre a garantire una maggiore tutela ambientale, soprattutto diminuendo drasticamente la quantità di rifiuti residui conferita in discarica.

Art.3

(Obiettivi)

1. I soggetti che partecipano al presente Accordo collaboreranno, attraverso la costituzione di un "Tavolo tecnico" di cui all'articolo 5; al fine di poter fornire tutto il supporto indispensabile al raggiungimento delle finalità elencate precedentemente.

Art.4

(Attività e impegni delle Parti)

1. La Regione Abruzzo si impegna a:
 - a. mettere a disposizione tutte le informazioni tecniche utili all'attuazione del presente Accordo;
 - b. costituire, in collaborazione con Ecocarbon, Comune di Cagnano Amiterno, Sacci Spa, il "Tavolo tecnico" di cui al successivo articolo 5, per dare piena attuazione alle attività concordate, coinvolgendo tutte le realtà industriali ed associative interessate;
 - c. garantire il coordinamento, tramite le strutture regionali competenti, degli incontri tecnici che si svolgeranno in maniera congiunta, al fine di trasferire a tutti i tecnici comunali, funzionari di settore, le competenze tecniche e gli aggiornamenti in merito a: normativa comunitaria, normativa nazionale, gestione integrata del ciclo dei rifiuti e della produzione ed utilizzo del CSS, sistemi e modelli efficienti ed efficaci per la raccolta e separazione delle diverse frazioni;
 - d. adottare tutte le misure amministrative, ivi compreso il disciplinare di processo e di prodotto del CSS, compatibili con le disposizioni comunitarie e nazionali, al fine di dare piena attuazione a quanto stabilito nel presente Accordo, compresa la definizione di opportuni percorsi amministrativi per il rilascio delle autorizzazioni da accordare agli impianti associati ad Ecocarbon presenti nella Regione Abruzzo ed ai fini del presente Accordo, con l'obiettivo di ottimizzarne le tempistiche.
 - e. sensibilizzare i titolari ed i gestori di impianti di produzione del CSS a livello regionale, ad aderire al presente Accordo anche per sviluppare iniziative e promuovere investimenti tecnologici sugli impianti interessati, per un corretto ed innovativo sviluppo della filiera CSS.
 - f. valutare, all'interno degli indirizzi strategici previsti dalle norme regionali in materia di gestione integrata dei rifiuti, la concessione di opportune agevolazioni per il Comune di Cagnano Amiterno (AQ) e Comuni limitrofi, individuando strumenti di eco-ristoro, che incidono anche sul piano economico, nelle diverse attività che compongono il processo di gestione integrata dei rifiuti (es.

raccolta, mancati smaltimenti, recupero "frazioni nobili", produzione del CSS, .. etc.) ed utilizzo del CSS "end of waste".

2. Il **Consorzio Ecocarbon**, al fine di rendere operativo il presente Accordo, anche attraverso i propri soci appartenenti all'intera filiera, si impegna a svolgere il ruolo di facilitatore per:
 - a. dare attuazione all'art. 183 del Dlgs. 152/06 e s.m.i. che introduce il "circuito organizzato di raccolta", ovvero un sistema di raccolta di specifiche tipologie di rifiuti organizzato dai Consorzi o organizzato sulla base di un accordo di programma stipulato tra la pubblica amministrazione ed associazioni imprenditoriali rappresentative sul piano nazionale, o loro articolazioni territoriali, nell'ambito delle finalità della DGR n. 923 del 09.12.2013;
 - b. coadiuvare la Regione Abruzzo per la semplificazione delle procedure autorizzative, in parallelo alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica, circa gli effetti benefici ambientali, sociali ed economici legati alla filiera del CSS;
 - c. contribuire alla creazione di *Best practices* coerenti con gli obiettivi individuati dalla UE in materia di gestione dei rifiuti, in particolare nella produzione del CSS;
 - d. collaborare con la Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, per l'organizzazione di incontri di informazione, orientamento e assistenza tecnica rivolti ai tecnici degli enti locali;
 - e. collaborare con l'utilizzatore finale e con la Regione Abruzzo nell'applicazione dell'articolo 14, commi 1,2 e 3 del D.M. n. 22/2013, in tema di raccolta e trasmissione dati inerenti alla produzione e utilizzo del CSS Combustibile;
 - f. supportare la Regione Abruzzo negli incontri informativi e di sensibilizzazione con le associazioni di categoria e le associazioni locali ambientali,
 - g. supportare il Comune di Cagnano Amiterno negli incontri informativi e di sensibilizzazione con gli organi del consiglio comunale, con i rappresentanti delle forze politiche ed associative del Comune ed in generali con chiunque verrà individuato dal comune per le azioni informative dirette con gli abitanti; in particolare il Consorzio fornirà periodicamente tutti i dati analizzati durante le azioni di controllo e di verifica previsti dal disciplinare di processo e di prodotto;
 - h. contribuire ad adottare tutte le misure amministrative al fine di dare piena attuazione a quanto stabilito nel presente Accordo, ivi compresa la stesura di un disciplinare di processo e di prodotto del CSS, validato da un ente accreditato di certificazione terzo, che recepisca tutte le norme UNI previste, in modo da definire le otto diverse caratteristiche del CSS "end of waste".
3. Il **Comune di Cagnano Amiterno** si impegna a:
 - a. mettere a disposizione le proprie strutture per l'organizzazione di incontri, assemblee, .. etc., connesse con l'attuazione del presente Accordo;
 - b. dare attuazione al "Programma operativo" di cui all'articolo 5, in collaborazione con i soggetti di cui al presente Accordo;
 - c. rafforzare le azioni e gli interventi per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata/riciclo come previsti dal Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e promuovere ogni azione finalizzata alla raccolta differenziata, preparazione al riutilizzo, riciclo dei rifiuti urbani e assimilabili.
4. La **Sacci Spa** si impegna a:
 - a. mettere a disposizione, in conformità con le norme vigenti e le autorizzazioni rilasciate dalla Regione Abruzzo, l'impianto ubicato nel Comune di Cagnano Amiterno, per l'attuazione del presente Accordo;
 - b. dare attuazione al "Programma operativo" in collaborazione con i soggetti di cui al presente Accordo;
 - c. prevedere che il trasporto del CSS-Combustibile all'impianto di utilizzo avvenga in conformità all'art. 11 del D.M. 14 febbraio 2013, n. 22.

Art. 5
(Tavolo Tecnico)

AdP/CementificioSacciSpa/CagnanoAmiterno



1. Per assicurare la coerenza tra le attività individuate e il presente Accordo, si costituisce un "Tavolo tecnico" formato da rappresentanti della Regione Abruzzo, Ecocarbon, Comune di Cagnano Amiterno e Sacci Spa.
2. Il "Tavolo tecnico" può essere integrato con altri soggetti in relazione a specifiche competenze ed esigenze di carattere tecnico-operativo e territoriale.
3. Il "Tavolo tecnico" può prendere in esame e proporre specifiche sperimentazioni, in conformità delle disposizioni di cui all'art. 211 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sull'utilizzo del CSS Combustibile;
4. Il "Tavolo tecnico" è insediato, su convocazione della struttura regionale competente in materia di gestione dei rifiuti, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo e si riunisce almeno ogni tre mesi.
5. Il "Tavolo tecnico" provvede a definire, entro i successivi 30 giorni, un "Programma operativo", relativo agli interventi da programmare e realizzare.
6. Il "Tavolo tecnico" provvede, al termine del programma di attività ed interventi, ad approvare un "Rapporto finale", da inviare al Presidente della Giunta regionale, all'Assessore delegato al settore, alla Direzione regionale Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti e ad altri soggetti eventualmente coinvolti o interessati.
7. La partecipazione dei rappresentanti di cui al comma 1) alle attività del "Tavolo tecnico", non comporta oneri per la Regione Abruzzo, essendo svolte nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente.

Art. 6
(Durata)

1. Il presente Accordo ha la durata di **due anni** a partire dalla data di sottoscrizione, fa salve le competenze in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti della Regione Abruzzo e può essere rinnovato a seguito di esplicita volontà delle parti.
2. Il presente Accordo è trasmesso ai soggetti interessati ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).
3. Per tutte le questioni non espressamente regolate nel presente Accordo, si applicherà la normativa vigente.

Pescara,

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

REGIONE ABRUZZO

CONSORZIO ECOCARBON

COMUNE DI CAGNANO AMITERNO

SACCI Spa

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Gestione Rifiuti

La presente copia composta di n.
facciate è conforme all'originale assistente presso
questo Servizio
Pescara il **3 NOV 2014**

IL FUNZIONARIO



 DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, SINA*

DETERMINAZIONE 24.11.2014, n. DA13/315
**Inserimento nell'elenco dei tecnici
competenti nel campo dell'acustica
Ambientale della Regione Abruzzo - Ottavio
SAIA**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **il riconoscimento** di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale ad Ottavio SAIA, nato ad Agnone (IS) il 08/12/1969 e residente in Spoltore (PE), Via Montesecco, 56b - c.a.p. 65010; CF: SAI TTV 69T 08A 080W.
- **la notifica** all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, SINA*

DETERMINAZIONE 24.11.2014, n. DA13/316
**Inserimento nell'elenco dei tecnici
competenti nel campo dell'acustica
Ambientale della Regione Abruzzo -
Agostino D'ATRI**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- **il riconoscimento** di "tecnico competente" nel campo dell'acustica ambientale ad Agostino D'ATRI, nato ad Atri (TE) il 10/07/1972 e residente in Montesilvano (PE), Via Emilia, 54 - c.a.p. 65015; CF: DTR GNT 72L 10A 488Y.
- **la notifica** all'interessato del riconoscimento della figura di "Tecnico competente nel campo dell'acustica ambientale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 27.11.2014, n. DA13/319
**L.R. 3 marzo 2005 n. 12 - Misure urgenti per
il contenimento dell'inquinamento
luminoso e per il risparmio energetico -
Concessione deroga al Comune di Teramo ai
sensi dell'art. 2 - comma 8.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di concedere** la deroga, prevista dall'art. 2, comma 8, della L.R. 12/2005 al Comune di Teramo per l'impianto di pubblica illuminazione previsto nel "Progetto pilota di parterre infra-strutturante - riqualificazione area corso San Giorgio";
2. **di richiamare** l'art. 3 della L.R. 12/2005 in merito ai compiti spettanti ai comuni;
3. **di pubblicare**, per estratto, copia del presente atto sul BURAT;
4. **di trasmettere** copia del presente atto per via telematica:
 - Comune di Teramo;

- All'Ufficio di coordinamento e supporto della Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative e comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia per l'inserimento nella raccolta del Direttore.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 31.10.2014, n. DA21/162
DGR n. 228 del 31.03.2014 - Modifiche agli Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, alla DGR n. 347 del 03.05.2010 così come rettificata dalla DGR n.892 del 17.12.2012. Riutilizzo economie e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini. Approvazione elenchi delle istanze ammesse e non ammesse a contributo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 27.03.1992, n. 257 "Attuazione della direttiva 2003/18/CEE relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione all'amianto durante il lavoro" che, in particolare, all'articolo 10 prevede l'adozione da parte delle Regioni e Province Autonome, di piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;

VISTO il D.P.R. 08.08.1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";

VISTA la DGR n. 689 del 09.07.2007 "Linee guida per la realizzazione del Piano regionale di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dei pericoli derivanti dall'amianto e del Sistema Informativo Territoriale per la mappatura dei siti della

Regione Abruzzo con presenza di amianto denominato Amianto map";

VISTO il D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" ed in particolare l'art. 256 recante: "Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto";

VISTA la DGR n. 367 del 24.04.2008 "Rettifica della DGR n. 1228 del 29.11.2007 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione alla DGR n. 510 del 25.05.2007 recante: L.R. 83/2000 - Art. 34. "Fondo regionale per gli interventi di prevenzione dagli inquinamenti e risanamento ambientale" - Individuazione interventi e ripartizione fondi - Annualità 2007 - Destinazione fondi alla bonifica e rimozione di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto e relative procedure di finanziamento - Destinazione fondi all'implementazione e potenziamento dei servizi di RD";

VISTA la DGR n. 211 del 04.05.2009 "Programma per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto. Modifiche ed integrazioni alla DGR n. 367 del 24.04.2008";

VISTA la L.R. 04.08.2009, n. 11 "Norme per la protezione dell'ambiente, decontaminazione, smaltimento e bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto" che, ai sensi dell'art. 4, prevede disposizioni per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di amianto;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 347 del 03.05.2010 recante: "Legge 27.03.1992, n. 257 - L.R. 4.08.2009, n. 11 - DGR n. 211 del 4.05.2009. Programma per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto. Disposizioni attuative, modifiche ed integrazioni alle DGR n. 689 del 9.07.2007 e DGR n. 211 del 4.05.2009", con la quale, tra l'altro, è stato approvato il "Bando per la rimozione e smaltimento di piccole quantità di amianto", che ha definito i criteri e le modalità per la concessione di contributi a fondo perduto per la rimozione di piccoli quantitativi di amianto e la relativa modulistica;

- la DGR n. 892 del 17.12.2013 avente per oggetto: "DGR n. 347 del 03.05.2010 e smi - Modifiche agli allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6 e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini," con la quale sono stati modificati gli allegati alla DGR n. 347 del 03.05.2010 ed, alla luce delle economie scaturite dall'attuazione della stessa sono stati riaperti i termini temporali del bando per la presentazione delle domande da parte dei cittadini;

CONSIDERATO che a seguito dell'attuazione delle DGR n. 347 del 03.05.2010 e DGR n. 892 del 17.12.2013, sopra richiamate e successivi provvedimenti attuativi, i contributi complessivi a fondo perduto assegnati a Comuni ed a soggetti privati per lo smaltimento di piccoli quantitativi di amianto, sono risultati pari ad un totale di € 116.697,63 su una somma complessiva a disposizione di € 250.000,00 (IVA inclusa);

RICHIAMATA la DGR n. 228 del 31.03.2014 recante: "Modifiche agli Allegati 4, 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, alla DGR n. 347 del 03.05.2010 così come rettificata dalla DGR n.892 del 17.12.2012. Riutilizzo economie e riapertura termini temporali del bando pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini", con la quale alla luce delle economie scaturite dall'attuazione delle sopraccitate DGR, pari a € 133.302,37 sono stati riaperti i termini temporali del bando per la presentazione delle domande da parte dei cittadini;

RICHIAMATE altresì:

- le Determinazioni Dirigenziali n. DR4/195 del 22.10.2009, n. DR4/205 del 4.11.2009 e n. DR4/03 del 15.01.2010, con le quali è stata costituita la "Commissione Regionale di Valutazione" (CRV), di cui al punto 3 della DGR n. 211 del 04.05.2009;
- la Determinazione Dirigenziale n. DR4/202 del 27.10.2009 "Intervento finanziario regionale per la dismissione dei piccoli quantitativi di materiale contenente amianto (MCA) di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1228 del 29.11.2007, n. 367 del 24.04.2008, n. 211 del 4.05.2009. Impegno fondi.", con la quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 250.000,00, IVA inclusa, sul capitolo di bilancio 292210, U.P.B. 05-02-010, codice SIOPE 2234;

VISTI i risultati scaturiti dalle sedute del Gruppo di Lavoro del 23.07.2014, del 25.07.2014 e del 29.09.2014, costituito con Determinazione Dirigenziale n. DA21/116 del 18.07.2014 al fine di verificare la ricevibilità e l'ammissibilità delle istanze di richiesta di contributo regionale del bando di cui alla D.G.R. n. 228 del 31.03.2014;

VISTI altresì i risultati scaturiti dalle sedute della Commissione Regionale di Valutazione (CRV) del 31.07.2014, del 05.08.2014 e del 08.10.2014, nelle quali sono state esaminate le domande e le integrazioni richieste per alcune di esse, presentate dai soggetti privati per l'accesso ai contributi a fondo perduto per la rimozione e lo smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto in opera, installati o in servizio prima del 14/12/2004, di cui alla D.G.R. n. 228 del 31.03.2014;

PRESO ATTO delle attività svolte dalla Commissione Regionale di Valutazione (CRV) nelle riunioni sopraccitate con le quali, è stato validato l'Allegato 1 costituito da:

- Tab. 1 - Istanze presentate dai privati ammesse al contributo;
- Tab. 2 - Istanze presentate dai privati NON ammesse al contributo;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.99, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si ha per integralmente riportato e trascritto:

- 1) **di prendere atto** delle risultanze delle attività svolte dalla Commissione Regionale di Valutazione (CRV), in attuazione del bando pubblico di cui alla DGR n. 228 del 31.03.2014;
- 2) **di approvare** la graduatorie relativa all'esame delle domande pervenute dai soggetti privati per la richiesta di contributi per la rimozione e lo smaltimento di

materiale contenente amianto come da Allegato 1, in premessa richiamato e, in particolare, ammettere a contributo i soggetti di cui alla Tab. 1;

- 3) **di dare atto** che la somma necessaria a finanziare i beneficiari di cui all'Allegato 1 - Tabella 1, pari a € 74.644,30 (IVA inclusa) trova capienza nell'impegno assunto con Determinazione Dirigenziale n. DR4/202 del 27.10.2009 sul capitolo di bilancio 292210, U.P.B. 05-02-010, codice SIOPE 2234, in attuazione della DGR n. 1228 del 29.11.2007, DGR n. 367 del 24.04.2008 e DGR n. 211 del 4.05.2009, che presenta la necessaria disponibilità;
- 4) **di provvedere** con successivo e separato atto, alla liquidazione dei contributi regionali ai soggetti privati dietro presentazione della documentazione di cui alla lettera C) punto 7 del bando;

- 5) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, comprensivo dell'Allegato 1 - Tab. 1 e 2, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue allegato



GIUNTA REGIONALE

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
 Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Piani e Programmi

D.G.R. n. 228 del 31.03.2014

Tab. 1 - Istanze presentate dai privati Ammesse al contributo

N. Progressivo e Cod. Ident.	Richiedente			IP	Importo richiesto e/o ammissibile (IVA esclusa)	Importo richiesto e/o ammissibile (compreso IVA)	Co-finanziamento regionale	Note
	Nome	Cognome	Comune					
3	Ercolino	Menchini	Civitella Del Tronto	TE 48	1100,00	1342,00	939,40	
4	Thomas	Ketzer	Bellante	TE 49	1200,00	1464,00	1024,80	
8	Maurizio	Pulsani	Torticella Sicura	TE 32	1184,00	1444,48	1011,14	Si rileva errore materiale di trascrizione sul calcolo del preventivo che non influisce sull'ammissibilità
9	Umberto	Pulsani	Morro D'Oro	TE 30	1184,00	1444,48	1011,14	
10	Caterina Francesca	Marc Neil	Lucca	LU 30	1504,00	1834,88	1284,42	
11	Berardo	Damiani	Morro D'Oro	TE 32	1024,00	1249,28	874,50	
12	Giuseppe	Di Muzio	Pineteto	TE 39	1184,00	1444,48	1011,14	
13	Antonella	Losito	Roma	RM 28	1184,00	1444,48	1011,14	
14	Francesco	Tullii	Mosciano Sant'Angelo	TE 39	1184,00	1444,48	1011,14	Tutti gli allegati sono completi e sottoscritti ma mancano le date. Non influisce sull'ammissibilità
15	Mariano	Capone	Morro D'Oro	TE 36	1184,00	1444,48	1011,14	
16	Pietro	Stranieri	Giulianova	TE 30	1184,00	1444,48	1011,14	
17	Mario	Berardinelli	Castellalto	TE 32	1184,00	1444,48	1011,14	
18	Milford	Libbi	Notaresco	TE 30	1504,00	1834,88	1284,42	
19	Alberto	Castagliuolo	Roseto Degli Abruzzi	TE 35	1024,00	1249,28	874,50	
20	Orlando	Gentile	Morro D'Oro	TE 33	1024,00	1249,28	874,50	
21	Ventura	Impallatore	Campit	TE 47	1000,00	1220,00	854,00	
22	Cesarina	Ricci	L'Aquila	AQ 30	1184,00	1444,48	1011,14	La dichiarazione di uso dell'immobile si evince in Allegato 4.3
23	Gilda	Collovecchio	Roseto Degli Abruzzi	TE 37	1184,00	1444,48	1011,14	
24	Nicola	Lanci	Frisa	CH 49	500,00	732,00	512,40	
25	Anacleo	D'Astolfo	Manoppello	PE 33	1180,00	1439,50	1007,72	
26	Enio	Di Credico	Pescara	PE 45	1180,00	1439,50	1007,72	
28	Tullio	Lucidi	Oricola	AQ 43	1504,00	1854,40	1358,08	Mancano alcuni dati nell'Allegato 4.1 ma sono presenti in altri Allegati previsti dal bando
30	Carna	D'Elfrido	Notaresco	TE 35	864,00	1054,08	737,86	

Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. DA21/162 del 31/10/2014

pag. 1



GIUNTA REGIONALE

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
 Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Piani e Programmi

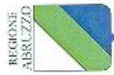
D.G.R. n. 228 del 31.03.2014

Tab. 1 - Istanze presentate dai privati Ammesse al contributo

N. Progressivo e Cod. Ident.	Richiedente				IP	Importo richiesto e/o ammissibile (IVA esclusa)	Importo richiesto e/o ammissibile (compreso IVA)	Co-finanziamento regionale	Note
	Nome	Cognome	Comune	Pr					
31	Angela	Nunziante	Teramo	TE	30	1504,00	1834,88	1284,42	
32	Salvino	Narcisi	Cermignano	TE	30	1184,00	1444,48	1011,14	Si esclude sovrapprezzo per oneri per la sicurezza [500 €]
33	Agostino	Narcisi	Cermignano	TE	30	1184,00	1444,48	1011,14	Si esclude sovrapprezzo per oneri per la sicurezza [500 €]
34	Arliane	Procacci	Roseto Degli Abruzzi	TE	39	1504,00	1834,88	1284,42	
35	Paola	Brandimarte	Roseto Degli Abruzzi	TE	35	1024,00	1249,28	874,50	
36	Sabatino	Capone	Mirro D'Oro	TE	30	1184,00	1444,48	1011,14	
37	Merino	Natalini	Notusco	TE	35	1024,00	1249,28	874,50	
38	Vittorio	Di Biaggio	Bellante	TE	30	1184,00	1444,48	1011,14	
39	Italo	Di Bonaventura	Roseto Degli Abruzzi	TE	37	1024,00	1249,28	874,50	
40	Domenico	Paris	Roseto Degli Abruzzi	TE	35	1024,00	1249,28	874,50	
41	Mirco	Bonsaduce	Roseto Degli Abruzzi	TE	33	1024,00	1249,28	874,50	
43	Giacomo	Orsetti	Castellalto	TE	44	2208,00	2693,76	1865,00	Contributo ricondotto al massimo ammissibile previsto al bando
45	Pietro	Di Rocco	Civitella Casanova	PE	44	1184,00	1432,64	1002,85	
47	Natalina	De Santis	Moline Alerno	AQ	41	790,00	915,00	640,50	Non è indicata l'aliquota IVA pertanto si applica d'ufficio al 22% ma l'entità del contributo verrà definita a seguito dell'invio della documentazione di rendicontazione da parte del richiedente

Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. DA21/162 del 31/10/2014

pag. 2



GIUNTA REGIONALE

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
 Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Piani e Programmi

D.G.R. n. 228 del 31.03.2014

Tab. 1 - Istanze presentate dai privati Ammesse al contributo

N. Progressivo e Cod. Ident.	Richiedente		IP	Importo richiesto e/o ammissibile (IVA esclusa)	Importo richiesto e/o ammissibile (compreso IVA)	Co-finanziamento regionale	Note		
	Nome	Cognome						Comune	Pr
50	Gabriele	Giarrandè	Lanciano	CH	22	1504,00	1834,88	1284,42	Non è indicata l'aliquota IVA pertanto si applica d'ufficio al 22% ma l'entità del contributo verrà definita a seguito dell'invio della documentazione di rendicontazione da parte del richiedente. Si esclude sovrapprezzo per opere provvisori (130 €)
52	Simona	Zappavosta	Chieti	CH	47	1024,00	3126,40	788,48	La domanda viene ammessa in quanto pur essendo in proporzione al 50% non supera i quantitativi massimi e le dimensioni ammesse da bando. Pertanto anche il contributo viene ammesso al 50% contributo.
54	Annamaria	D'Ermilio	Vasto	CH	39	592,00	722,24	505,57	La domanda viene ammessa in quanto pur essendo in proporzione al 50% non supera i quantitativi massimi e le dimensioni ammesse da bando. Pertanto anche il contributo viene ammesso al 50% contributo.
55	Roberto	D'Ermilio	Vasto	CH	39	592,00	722,24	505,57	La domanda viene ammessa in quanto pur essendo in proporzione al 50% non supera i quantitativi massimi e le dimensioni ammesse da bando. Pertanto anche il contributo viene ammesso al 50% contributo.
58	Rovella	Di Paolo	Barisciano	AQ	37	1024,00	1249,28	874,50	Non è indicata l'aliquota IVA pertanto si applica d'ufficio al 22% ma l'entità del contributo verrà definita a seguito dell'invio della documentazione di rendicontazione da parte del richiedente.
59	Imelda	Abrugiato	San Vito Chietino	CH	37	1024,00	1249,28	874,50	
61	Antonio	Collevocchio	Notaresco	TE	28	1024,00	1249,28	874,50	
62	Fulvio	Foccoli	Notaresco	TE	37	1186,00	1464,48	1011,14	
63	Santa	Rajmelli	Roseto Degli Abruzzi	TE	37	1024,00	1249,28	874,50	
64	Vincenzo	Scacchia	Teramo	TE	45	1268,00	1542,08	1079,46	
65	Francesco	Di Giannatteo	Morro D'Oro	TE	33	1024,00	1249,28	874,50	
58	Pasquale	Misantone	Notaresco	TE	28	864,00	1054,08	737,86	
71	Maurilena	Bellisario	Lanciano	CH	40	1000,00	1100,00	770,00	

Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. DA21/162 del 31/10/2014



GIUNTA REGIONALE

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
 Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Piani e Programmi

D.G.R. n. 228 del 31.03.2014

Tab. 1 - Istanze presentate dai privati Ammesse al contributo

N. Progressivo e Cod. Ident.	Richiedente			IP	Importo richiesto e/o ammissibile (IVA esclusa)	Importo richiesto e/o ammissibile (compreso IVA)	Co-finanziamento regionale	Note
	Nome	Cognome	Comune					
73	Giampiero	Gaspari	Pescara	PE 44	1184,00	1302,40	911,68	
74	Pariflo	Giuliani	Vasto	CH 32	1184,00	1466,48	1011,14	
83	Luciano	Luciferi	Roma	RM 43	1024,00	1269,28	874,50	
84	Cristiano	Di Francesco	Perma Sant'Andrea	TE 42	1937,00	2241,14	1568,30	Si applica fascia di prezzo superiore le le lastre di copertura (fascia da 10,1 a 20 mq). Tuttavia si applica uno sconto del 45% non c'è una maggiorazione di esborso del richiedente; inoltre non è indicata l'aliquota IVA pertanto si applica d'ufficio al 22% ma l'entità del contributo verrà definita a seguito dell'invio della documentazione di rendicontazione da parte del richiedente
85	Ernesto Paolo	Campitelli	Fossacesia	CH 42	1180,00	1298,00	908,60	
87	Lucina	Calvi	Rocca di Mezzo	AQ 48	1184,00	1444,48	1011,14	
88	Studio 11	Anm. Condom.	Avezzano	AQ 43	1920,00	2341,40	1639,68	
89	Rosa	Ferrati	Giulianova	TE 51	640,00	780,80	545,56	
90	Nunzia	Di Pasquale	Pescara	PE 43	1184,00	1432,64	1002,85	
92	Biagio Gennaro	Romagnoli	Alessia	CH 41	1184,00	1466,48	1011,14	
101	Franca	De Micheli	Chieti	CH 37	1500,00	1650,00	1155,00	
102	Giovanni Antonio	Crovelli	Gemona del Friuli	UD 29	1100,00	1342,00	939,40	
103	Costantino	De Micheli	Rosclano	PE 43	1980,00	2178,00	1574,60	
104	Maria Teresa	Sonelli	Sant'Eufemia a Maiella	PE 45	1180,00	1298,00	908,60	
105	Franco	Palestini	Sant'Eufemia a Maiella	PE 48	1500,00	1830,00	1281,00	

Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. DA21/162 del 31/10/2014

pag. 2



GIUNTA REGIONALE

Direzione Affari della Presidenza e Comunitarie, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia,
 Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Piani e Programmi

D.G.R. n. 228 del 31.03.2014

Tab. 1 - Istanze presentate dai privati Ammesse al contributo

N. Progressivo e Cod. Ident.	Richiedente			IP	Importo richiesto e/o ammissibile (IVA esclusa)	Importo richiesto e/o ammissibile (compreso IVA)	Co-finanziamento regionale	Note
	Nome	Cognome	Comune					
111	Isabella	Di Lorto	Spoltore	PE 35	1024,00	1249,28	874,50	Il prezzo e lo sconto applicato risultano rispondenti al bando ma sono desunti in modo indiretto. Non è indicata l'aliquota IVA pertanto si applica d'ufficio al 22% ma l'onirità del contributo verrà definita a seguito dell'invio della documentazione di rendicontazione da parte del richiedente
118	Anna Maria	Di Cretico	Pescara	PE 50	1184,00	1.444,00	1010,80	
119	Cesare	Civisca	L'Aquila	AQ 36	1554,40	1896,37	1327,46	Il prezzo e lo sconto applicato risultano rispondenti al bando ma sono desunti in modo indiretto. Ammesso con riserva, a condizione che vengano verificate, dall'Ufficio comunale preposto, la regolarità urbanistica e la reale suddivisione dei manufatti oggetto di rimozione secondo quanto dichiarato dai richiedenti
120	Francesco	Zaccagnò	L'Aquila	AQ 44	1164,58	1420,79	994,55	
121	Orlando	Carione	Poggio Picezze	AQ 54	1416,00	1.727,52	1209,26	Il prezzo e lo sconto applicato risultano rispondenti al bando ma sono desunti in modo indiretto. Ammesso con riserva, a condizione che vengano verificate, dall'Ufficio comunale preposto, la regolarità urbanistica e la reale suddivisione dei manufatti oggetto di rimozione secondo quanto dichiarato dai richiedenti
122	Angela	Ciano	L'Aquila	AQ 44	1164,58	1.420,79	994,55	
123	Angela	Gasbarro	L'Aquila	AQ 48	1.633,00	1.748,26	1223,78	Il prezzo e lo sconto applicato risultano rispondenti al bando ma sono desunti in modo indiretto. Ammesso con riserva, a condizione che vengano verificate, dall'Ufficio comunale preposto, la regolarità urbanistica e la reale suddivisione dei manufatti oggetto di rimozione secondo quanto dichiarato dai richiedenti
124	Marco	Di Francesco	Giulianova	TE 37	756,00	922,32	645,62	
126	Giuseppe Fabio	Di Ciano	Citta Sant'Angelo	PE 37	1064,00	1170,40	819,28	
134	Annamaria	Di Mito	Pescara	PE 36	1500,00	1650,00	1155,00	
Totale					€ 887.739,56	€ 1.056.664,18	€ 744.644,30	

Allegato I alla Determinazione Dirigenziale n. DA21/162 del 31/10/2014

pag. 5



GIUNTA REGIONALE

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
 Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Piani e Programmi

D.G.R. n. 228 del 31.03.2014

Tab. 2 - Istanze presentate dai privati NON Ammesse al contributo

N. Progressivo e Cod. Ident.	Richiedente				Pr	Note
	Nome	Cognome	Comune			
1	Maria Grazia	Smargiassi	Vasto		CH	La ditta non ha applicato lo sconto richiesto dal bando e pertanto non ha rispettato le codizioni della convenzione
5	Alessia	Ferrante	Manoppello		PE	Alcuni documenti previsti dal bando (Allegati 4.1 e 4.2) presentano carenze, tra cui la valutazione dello stato di degrado.
6	Mafalda	Di Ciano	San Vito Chietino		CH	L'Allegato 4.3 è incompleto e privo di firme
42	Bruno	Di Giorgio	Cermignano		TE	Manca preventivo/contratto con la ditta incaricata, pertanto non vi sono elementi di valutazione del prezzo applicato e del relativo sconto
45	Cristina	Priore	Caporciano		AQ	MCA non in opera. Si Tratta di Rifiuti
49	Alfredo	Tuccella	L'Aquila		AQ	MCA non in opera. Si Tratta di Rifiuti
53	Romeo	Fabucci	Moscufo		PE	Mancano documento di rinoscimento, firma della ditta ove previsto negli allegati, dal FIR allegato alla domanda si evince che sono stati smaltiti 1.000 kg di MCA, ed inoltre il prezzo su fattura trasmessa è superiore a quanto previsto per la fascia di prezzo prevista per superficie di 20 mq
57	Mario	Cirilli	Pescara		PE	Manca l'Allegato 4.1

Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. DA21/162 del 31/10/2014

pag. 1



GIUNTA REGIONALE

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
 Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Piani e Programmi

D.G.R. n. 228 del 31.03.2014

Tab. 2 - Istanze presentate dai privati NON Ammesse al contributo

N. Progressivo e Cod. Ident.	Richiedente				Note
	Nome	Cognome	Comune	Pr	
60	Alberto	Di Carlo	Roseto Degli Abruzzi	TE	MCA non in opera. Si Tratta di Rifiuti In riscontro della nota di richiesta integrazioni della Regione, non è stata inviata visura catastale ma solo gli identificativi catastali e la proprietà degli immobili è stata dichiarata dalla ditta e non dai proprietari. Pertanto le integrazioni, essendo state considerate non esaustive, il manufatto in MCA non rispetta i criteri per i piccoli quantitativi (superiore a 540 kg)
66	Armando	Filippini	Giulianova	TE	In riscontro della nota di richiesta integrazioni della Regione, non è stata inviata visura catastale ma solo gli identificativi catastali e la proprietà degli immobili è stata dichiarata dalla ditta e non dai proprietari. Pertanto le integrazioni, essendo state considerate non esaustive, il manufatto in MCA non rispetta i criteri per i piccoli quantitativi (superiore a 540 kg)
67	Dino	Filippini	Giulianova	TE	In riscontro della nota di richiesta integrazioni della Regione, non è stata inviata visura catastale ma solo gli identificativi catastali e la proprietà degli immobili è stata dichiarata dalla ditta e non dai proprietari. Pertanto le integrazioni, essendo state considerate non esaustive, il manufatto in MCA non rispetta i criteri per i piccoli quantitativi (superiore a 540 kg)
69	Nicola	Forcini	Notaresco	TE	MCA non in opera. Si Tratta di Rifiuti
100	Maria	D'Amico	Sant'Eufemia a Maiella	PE	Peso MCA dichiarato superiore di 540 kg

Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. DA21/162 del 31/10/2014

pag. 4



GIUNTA REGIONALE

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
 Servizio Gestione Rifiuti - Ufficio Piani e Programmi

◆
 D.G.R. n. 228 del 31.03.2014

Tab. 2 - Istanze presentate dai privati NON Ammesse al contributo

N. Progressivo e Cod. Ident.	Richiedente			Pr	Note
	Nome	Cognome	Comune		
106	Pasquale	Tomassetti	Avezzano	AQ	Mancano la dichiarazione stato di degrado e di necessità di bonifica, la firma della ditta su Allegato 4, 3, la firma del richiedente sul contratto con la ditta incaricata, la prima pagina del Piano di Lavoro, inoltre lo sconto applicato risulta del 10%
116	Maria	De Sanctis	Gubbio	PG	Non c'è stato riscontro alla nota della Regione con la quale si chiedeva di dimostrare la divisione in parti indipendenti dell'immobile. Pertanto non essendoci state dette integrazioni il manufatto in MCA non rispetta i criteri per i piccoli quantitativi (600 kg)
117	Gianluca Isidoro	Malandra	Casalincontrada	CH	Non c'è stato riscontro alla nota della Regione con la quale si chiedeva di dimostrare la divisione in parti indipendenti dell'immobile. Pertanto non essendoci state dette integrazioni il manufatto in MCA non rispetta i criteri per i piccoli quantitativi (600 kg)
125	Maurizio	Gallese	Avezzano	AQ	Manca preventivo/contratto con la ditta incaricata, pertanto non vi sono elementi di valutazione del prezzo applicato e del relativo sconto

Allegato 1 alla Determinazione Dirigenziale n. DA21/162 del 31/10/2014

pag. 3

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 03.11.2014, n. DA21/163
DGR n. 420 del 04.06.2013 "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - PAR FSC Abruzzo 2007/2013. Linea d'Azione IV.1.2.a. - Intervento 1. Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo dei comuni. Esiti delle attività della Commissione Tecnica di cui alla D.D n.DA21/102 del 20.08.2014 e successiva D.D. n. DA21/04 del 13.01.2013. - Approvazione delle graduatorie dei progetti esaminati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo, in attuazione degli indirizzi del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), approvato con L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., ha:

- avviato un programma di attività ed interventi finalizzati alla riorganizzazione dei servizi di raccolta differenziata e riciclo dei rifiuti urbani, secondo modelli domiciliari ("cd. "porta a porta" e di "prossimità");
- promosso numerosi accordi volontari con Enti ed Associazioni operanti sul territorio regionale, per sperimentare specifici progetti territoriali finalizzati ad incentivare le raccolte differenziate ed il riciclo dei rifiuti urbani;
- finanziato iniziative ed interventi con apposite risorse regionali, tra cui quelli di cui al programma PAR FSC 2007 - 2013 - Linea d'Azione IV.1.2.a - Intervento 1;

RICHIAMATA la DGR n. 420 del 04.06.2013, avente come oggetto: "L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- PAR FAS Abruzzo 2007/2013. Linea d'Azione IV.1.2.a.- Intervento 1." Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo dei comuni", pubblicata sul BURAT n. 69 Speciale Ambiente del 19.07.2013;

RICHIAMATA la DGR n. 640 del 09.09.2013, avente per oggetto: "DGR n. 420 del 04.06.2013 - DGR n. 418 del 04.06.2013 - Proroga dei termini di scadenza previsti per la

presentazione delle domande dei contributi regionali";

RICHIAMATA la DGR n. 1012 del 29.10.2008, avente per oggetto: "Programma di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti", recependo gli indirizzi del MATTM sopra richiamati, integrando la nuova programmazione regionale in materia nel documento di pianificazione regionale di adeguamento del vigente PRGR, in corso di elaborazione, come previsto dall'art. 199, co. 8 del Dlgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. DA21/102 del 20.08.2013, avente per oggetto: "Attuazione PAR FAS Abruzzo 2007/2013. Linea d'Azione IV.1.2.a.- Intervento 1." Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo dei comuni" - Approvazione criteri e modalità di assegnazione dei contributi regionali" Nomina Commissione Tecnica e successiva D.D. n. DA21/04 del 13.01.2014, avente per oggetto: "Sostituzione componente della Commissione Tecnica";

RITENUTO che l'attuazione della LINEA AZIONE IV.1.2.a "Programmi straordinari per lo sviluppo delle raccolte differenziate, il recupero ed il riciclo" e del "Programma straordinario per la prevenzione e riduzione dei rifiuti" - Intervento n. 1 "Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo dei comuni", verrà effettuata tramite Strumento Attuativo Diretto (SAD);

VISTA la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., avente per oggetto: "Norme in materia ambientale", che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare:

- l'art. 179 "Criteri di priorità nella gestione dei rifiuti";
- l'art. 180-bis "Riutilizzo di prodotti e preparazione per il riutilizzo dei rifiuti";

- l'art. 181 "Riciclaggio e recupero rifiuti";
- l'art. 183 "Definizioni", comma 1, lett. p) "raccolta differenziata", lett. t) "recupero" e lett. u) "riciclaggio";
- l'art. 199 "Piani regionali";
- l'art. 205 "Misure per incrementare la raccolta differenziata";

VISTA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti" e s.m.i., con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR), pubblicata sul BURA n. 10 Straordinario del 21.12.2007, che ha abrogato la precedente legislazione regionale in materia di cui alla L.R. 28.04.2000, n. 83 "Testo unico in materia di gestione dei rifiuti contenente l'approvazione del piano regionale dei rifiuti";

VISTA la L.R. 45/07 e s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 13 "Sistema di gestione e gestione integrata dei rifiuti urbani", comma 3;
- l'art. 24 "Promozione del riuso, riciclaggio e recupero";
- l'art. 29 "Informazione al cittadino", comma 2;
- l'art. 30 "Educazione e formazione nell'ambito dei servizi";
- l'art. 54 "Vigilanza ed attività sostitutiva";
- l'art. 64 "Sanzioni", con particolare riferimento al comma 1-bis);

VISTA la L.R. 29.12.2011, n. 44 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Abruzzo derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Attuazione delle direttive 2008/98/CE, 91/676/CE, 2008/50CE, 2007/2/CE, 2006/123/CE" e del Regolamento (CE) 1107/2009. (Legge Comunitaria regionale 2011", con la quale si è provveduto a recepire la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008;

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 "Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)", con la quale la Regione Abruzzo ha previsto l'istituzione di un'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti urbani (cd "AGIR"), a cui i Comuni partecipano obbligatoriamente ed un unico Ambito Territoriale Ottimale denominato

"ATO Abruzzo", coincidente con il territorio della regione;

CONSIDERATO che ai sensi della DGR n. 420/2013 era previsto uno stanziamento di specifiche risorse per l'organizzazione di un'attività di comunicazione e sensibilizzazione della Regione Abruzzo, a supporto dell'implementazione delle raccolte differenziate sul territorio e sul corretto conferimento dei rifiuti riciclabili nell'ambito di una gestione integrata dei rifiuti urbani e che la somma complessiva é pari, a Euro 12.037.058,21 così destinata:

- co-finanziamenti regionali base (contributi economici concessi per classi demografiche omogenee dei Comuni) per un importo di Euro 9.543.300,00;
- contributi premiali per un importo di Euro 243.758,21 (contributi riferiti al grado di innovazione dei progetti);
- finanziamenti per una campagna regionale di comunicazione ed informazione a supporto delle attività previste nel programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per comuni per un importo di Euro 250.000,00;

CONSIDERATO altresì, che la DGR n.680 del 21.10.2014 dispone una rimodulazione delle risorse del PAR FSC 2007- 2013, nello specifico, per la linea d'Azione IV.1.2.a. -Intervento 1 "Programma straordinario per le raccolte differenziate e recupero e riciclo del programma straordinario per la prevenzione e riduzione dei rifiuti", è prevista una decurtazione delle risorse di Euro 2.000.000,00, pertanto, la somma complessiva è pari a Euro 10.037.058,21;

PRESO ATTO che i contributi pubblici attesi dagli interventi da co-finanziare ai sensi della DGR n. 420/2013 e s.m.i., sono finalizzati in particolare alla:

- realizzazione di infrastrutture ed all'acquisto di attrezzature necessarie per la riorganizzazione dei servizi di RD secondo modelli domiciliari basati sulla separazione della frazione secco -umido dei comuni e per una corretta gestione dei rifiuti urbani, debbano concorrere a ridurre le tariffe applicate agli utenti, contribuendo ad abbattere i costi vivi e/o quelli di ammodernamento delle attrezzature e/o infrastrutture;

- incentivazione e diffusione di una corretta filiera di trattamento di materiali post-utilizzo, basata su pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti, sulla raccolta differenziata domiciliare spinta, sulla tariffa puntuale che responsabilizzi l'utente, sul riuso dei beni a fine vita, sul riciclo dei materiali differenziati, sul recupero massimo di materia anche dai rifiuti residui, sulla riduzione della pericolosità, assicurando l'informazione continua e trasparente alle comunità in materia di ambiente e rifiuti;

PRESO ATTO che gli interventi ammessi a co-finanziamento regionale (70%), ai sensi della DGR n. 420/2013, consentiranno di acquisire beni e servizi finalizzati alla prevenzione e riduzione della produzione rifiuti urbani, quali:

- acquisto di attrezzature fisse e/o mobili;
- acquisto di materiali e spese per azioni di informazione e sensibilizzazione e comunicazione (es. campagne di educazione, comunicazione, .. etc.);

CONSIDERATO che per la Linea d'Azione IV.1.2.a.- Intervento 1. Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per comuni, del programma PAR FSC Abruzzo 2007 - 2013, è stato individuato come responsabile delle attività il Dirigente pro tempore del Servizio Gestione Rifiuti dell'ex Direzione Protezione Civile - Ambiente, ora Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia (nota prot.n. RA/233940 del 15.11.2011);

CONSIDERATO gli esiti delle attività della Commissione Tecnica di cui alla D.D. n. DA21/102 del 20.08.2013 e D.D. n.DA21/04 del 13.01.2014 la cui documentazione è agli atti del Servizio Gestione Rifiuti, costituita dai seguenti verbali di Commissione:

- n. 1 del 27.11.2013;
- n. 2 del 10.12.2013;
- n. 3 del 21.01.2014;
- n. 4 del 25.02.2014;
- n. 5 del 05.03.2014;
- n. 6 del 21.03.2014;
- n. 7 del 01.04.2014;
- n. 8 del 24.04.2014;
- n. 9 del 06.05.2014;

- n. 10 del 30.07.2014;
- n. 11 del 15.10.2014;

PRESO ATTO delle risultanze finali delle attività della Commissione Tecnica, costituite dai seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenenti le graduatorie dei progetti ammessi a co-finanziamento ed esclusi, graduatorie quota base e quota premiale:

- Allegato 1 -Quadro generale progetti ammessi a finanziamento e progetti esclusi "Quota base";
- Allegato 2 - Quadro generale "Quota premiale";

RITENUTO di ammettere a co-finanziamento i progetti che trovano copertura con le attuali risorse disponibili nella specifica LINEA AZIONE IV.1.2.a - Intervento 1, per un importo totale di Euro 8.774.495,91 di cui:

- Euro 6.564.512,19 di co-finanziamenti regionali base (contributi economici concessi per classi demografiche omogenee dei Comuni);
- Euro 2.209.982,91 contributi premiali (contributi riferiti al grado di innovazione dei progetti);

RITENUTO, altresì, di confermare che per i finanziamenti per la campagna regionale di comunicazione ed informazione a supporto delle attività previste nel programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per comuni sono disponibili risorse per Euro 250.000,00;

PRESO ATTO dei contenuti della nota del 03.09.2014, trasmessa tramite e-mail, del Responsabile dell'Ufficio Programmazione Regionale e Sviluppo Locale della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, avente per oggetto: "PAR FSC 2007 - 2013. Linea d'Azione IV.1.2.a - Trasferimento risorse finanziarie dall'Intervento 1 all'Intervento 3", conservata agli atti del Servizio Gestione dei Rifiuti;

VISTA la DGR n. 612 dell'24.09.2012 e s.m.i. con la quale è stato approvato il piano finanziario di attuazione del PAR FSC 2007 - 2013, comprendente le linee di azione, le risorse del fondo FAS impiegate, i capitoli di spesa associati, le Direzioni regionali

affidatarie delle risorse, il dettaglio degli interventi e progetti con relative quote di risorse FAS suddivise nei vari esercizi finanziari dal 2012 al 2016;

CONSIDERATO che con nota prot.n. RA/238736 del 27.09.2013 il Servizio Gestione Rifiuti ha sottoposto al Comitato di Sorveglianza la rimodulazione delle risorse PAR FSC 2007 - 2013 assegnate ad ogni intervento;

PRESO ATTO dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, nella seduta del 29.11.2013, della proposta presentata dal Servizio Gestione Rifiuti di rimodulazione delle risorse PAR FSC 2007 - 2013, assegnate agli interventi di propria competenza;

RICHIAMATA la DGR n. 22 del 13.01.2014 avente per oggetto: "Disposizioni sul rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC di cui alla Deliberazione CIPE n. 14/2013"; che fornisce, tra l'altro, chiarimenti sulle procedure di definizione e approvazione dei SAD, secondo cui l'approvazione dello "Schema disciplinare di concessione dei contributi" risulta uno degli "elementi endoprocedimentali", necessario ai fini della definizione del SAD;

CONSIDERATO che al fine della costituzione del SAD, così come previsto dalla DGR n. 22 del 13.01.2014, è necessario:

- individuare oltre ai beneficiari, anche i relativi progetti;
- che il SAD sarà articolato con i seguenti Allegati:
 1. Allegato n. 1 - Programma dei progetti (a livello di Linea di Azione);
 2. Allegato n. 2 - Relazioni tecniche e crono programmi realizzativi (a livello di singolo progetto);
 3. Allegato n. 3 - Scheda progetto (a livello di singolo progetto);
 4. Allegato n. 4 - Piano finanziario (a livello di Linea di Azione);
 5. Allegato n. 5 - Selezioni e controlli (a livello di Linea di Azione);

VISTO il D.Lgs 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche

amministrazioni", pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5.04.2013;

VISTA la legge n. 241/1990 e s.m.i. recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

PRESO ATTO che con D.D. n. DA11/18 del 14.03.2013, è stato disposto, ai sensi della L.R. 25.03.2002, n.3, art. 33, comma 2-bis, l'accertamento n. 481 del 18.03.2013 di Euro 142.732.644,00 con imputazione dell'entrata al capitolo 44000 UPB 04.03.012;

DATO ATTO che il quadro economico del PAR FAS 2007-2013 intervento IV.1.2.a.1- "Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per comuni", prevede, a seguito della DGR 680/2014, risorse di complessivi Euro 10.037.058,21 finalizzate al co-finanziamento dei progetti dei comuni relativi ai servizi di raccolta differenziata (RD), in ragione di un massimo del 70% delle spesa complessiva;

RILEVATO che, nello specifico, al capitolo 292200 UPB 05.02.008, è stata prevista una spesa di Euro 7.644.000,00 finalizzata alla "Realizzazione di programmi straordinari in materia di smaltimento di rifiuti" per l'anno 2013 e che, con D.D. n. DA21/59 del 16.05.2013, è stata impegnata la somma di Euro 3.817.320,00, da corrispondere ai Comuni della Regione come anticipo della quota base, nei limiti del 40% della spesa ammissibile a carico dell'intervento IV.1.2.a.1- intervento n. 1 - "Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per comuni" (in ragione di un massimo del 70% dei complessivi importi di progetto);

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", come modificata dalla L.R. 26.08.2014, n. 35 «Modifiche alla L.R. 77/1999 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", alla L.R. 9/2000 "Istituzione dell'Avvocatura regionale", alla L.R. 18/2001 "Consiglio

regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione", alla L.R. 4/2009 "Principi generali in materia di riordino degli Enti regionali", parziale abrogazione della L.R. 17/2001 "Disposizioni per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture amministrative di supporto agli organi elettivi della Giunta regionale" e ulteriori disposizioni urgenti»;

DETERMINA

per le motivazioni di cui alla premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di prendere atto** degli esiti delle attività della Commissione Tecnica di cui alla D.D. n. DA21/102 del 20.08.2013 e successiva D.D. n. DA21/04 del 13.01.2014;
 2. **di approvare** le graduatorie dei progetti esaminati, contenenti le graduatorie dei progetti ammessi a co-finanziamento ed esclusi, graduatorie quota base e quota premiale, come contenuto nei seguenti Allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato 1 – Quadro generale progetti ammessi a finanziamento e progetti esclusi "Quota base", per un importo di Euro 6.564.512,19;
 - Allegato 2 – Quadro generale "Quota premiale", per un importo di Euro 2.209.982,91;
 3. **di procedere** in seguito alla predisposizione degli atti per la definizione del SAD come previsto dalla DGR n. 22/2014;
 4. **di dare atto** che, nello specifico, la somma totale di Euro 3.817.320,00, da corrispondere ai Comuni della Regione come anticipo della quota base, nei limiti del 40% della spesa ammissibile a carico dell'intervento IV.1.2.a.1- intervento n. 1 –
- “Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per comuni” (in ragione di un massimo del 70% dei complessivi importi di progetto) risulta già impegnata con D.D. n. DA21/59 del 16.05.2013 e trova capienza sul capitolo 292200 UPB 05.02.008, dello stato di previsione della spesa del bilancio del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità;
5. **di dare atto** altresì che la somma di Euro 3.817.320,00 è finalizzata all'attuazione delle azioni previste dall'intervento Linea d'Azione IV.1.2.a. – Intervento 1. “Programma straordinario per lo sviluppo delle raccolte differenziate e del riciclo per Comuni”, (DGR 420/2013) - bando per la realizzazione di progetti finalizzati alla diffusione di servizi di raccolta differenziata secondo sistemi domiciliari “porta a porta” o di “prossimità”, basati sulla separazione delle frazioni secco-umido e finalizzati alla promozione e diffusione di buone pratiche ambientali.
 6. **di trasmettere** copia del presente atto:
 - alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia;
 - al Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo
 - al Servizio di Ragioneria Generale per gli adempimenti di competenza;
 7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

Segue allegato

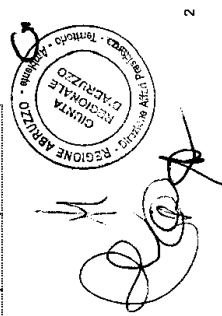
ALLEGATO 1

COMUNE	CODICE PROGETTO	TOTALI	SERVITI CON R.D.	%	DGR 1090/06	CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE DGR 420/13	QUADRO ECONOMICO QUOTA BASE				ESITO ESAME RICHIESTA	QUOTA PREMIALE	TOT CONTRIBUTO REGIONALE (quota premiale)	
							CFINANZIAMENTO REGIONALE		CFINANZIAMENTO COMUNALE					PUNTEGGIO
							CONCESSO	BENEFICIARI (a)	COMUNE (b)	TOTALE netto IVA (c=+a+b)				
122	COMUNE MONTESILVANO	5653	5053	100%	XX	€ 300.000,00	€ 17.000,00	€ 415.000,00	1,0	AMMESSO	€ 300.000,00	€ 300.000,00		
123	COMUNE MORNO EGGEN	148	148	100%	XX	€ 1.000,00	€ 11.813,37	€ 16.873,38	5,5	AMMESSO	€ 5.052,01	€ 16.873,38		
124	COMUNE MORNO POMO	3531	3531	100%	XX	€ 5.000,00	€ 35.000,00	€ 45.000,00	4,0	AMMESSO	€ 15.000,00	€ 50.000,00		
125	COMUNE MOSCIANO S. ANGELO	9231	9231	100%	XX	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 18.000,00	1,0	AMMESSO	€ 15.000,00	€ 50.000,00		
126	COMUNE MOSCUFO	3277	3277	100%	XX	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 70.000,00	2,5	AMMESSO	€ 5.571,43	€ 26.571,43		
127	COMUNE MOZZAGROIA	2293	2293	100%	XX	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	2,5	AMMESSO	€ 5.142,86	€ 17.142,86		
128	COMUNE NAVELLI	559	559	100%	XX	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 120.000,00	1,0	AMMESSO	€ 25.714,29	€ 85.714,29		
129	COMUNE NERETO UNIONE VAL VIBRATA	5985	5985	100%	XX	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 120.000,00	1,0	AMMESSO	€ 60.000,00	€ 60.000,00		
130	COMUNE NOTARESCO	6830	6830	97%	XX	€ 2.000,00	€ 7.875,00	€ 11.250,00	6,0	AMMESSO	€ 3.375,00	€ 11.250,00		
131	COMUNE OFENA	527	527	100%	XX	€ 20.000,00	€ 16.100,00	€ 36.100,00	8,0	AMMESSO	€ 9.900,00	€ 23.000,00		
132	COMUNE ORCIOLA	1150	1150	100%	XX	€ 24.500,00	€ 17.500,00	€ 42.000,00	4,0	AMMESSO	€ 7.350,00	€ 24.500,00		
133	COMUNE ORSCOMA	4011	4011	100%	XX	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	8,0	AMMESSO	€ 8.571,43	€ 28.571,43		
134	COMUNE ORTICCHIO	1881	1881	100%	XX	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	8,0	AMMESSO	€ 8.571,43	€ 28.571,43		
135	COMUNE OSTICO	1178	1178	100%	XX	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 28.000,00	8,0	AMMESSO	€ 6.000,00	€ 20.000,00		
136	COMUNE OTHINOI	447	447	100%	XX	€ 5.000,00	€ 23.217,17	€ 33.716,82	1,5	AMMESSO	€ 9.965,05	€ 33.216,82		
137	COMUNE PAGLIETA	980	980	100%	XX	€ 7.000,00	€ 11.483,51	€ 16.472,15	6,0	AMMESSO	€ 4.923,65	€ 16.472,15		
138	COMUNE PALINU UNIONE SINELLO	1407	1407	100%	XX	€ 4.000,00	€ 14.000,00	€ 25.810,00	3,0	AMMESSO	€ 6.000,00	€ 20.000,00		
139	COMUNE PALENA	1286	1286	100%	XX	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	1,0	AMMESSO	€ 42.857,14	€ 142.857,14		
140	COMUNE PALOMBARO ECOLAN	739	739	100%	XX	€ 20.000,00	€ 12.000,00	€ 32.000,00	1,0	AMMESSO	€ 19.906,60	€ 19.906,60		
141	COMUNE PENNADOMO	307	307	100%	XX	€ 8.000,00	€ 3.877,40	€ 6.333,43	1,0	AMMESSO	€ 3.877,40	€ 3.877,40		
142	COMUNE PERNE	1286	1286	100%	XX	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	6,0	AMMESSO	€ 142.857,14	€ 142.857,14		
143	COMUNE PERANO	182	182	100%	XX	€ 20.000,00	€ 19.969,69	€ 28.438,00	1,0	AMMESSO	€ 19.906,60	€ 19.906,60		
144	COMUNE PERETO	1826	1826	100%	XX	€ 20.000,00	€ 12.000,00	€ 32.000,00	8,0	AMMESSO	€ 17.142,86	€ 17.142,86		
145	COMUNE PESCARA	1884	1884	100%	XX	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 180.000,00	1,0	AMMESSO	€ 500.000,00	€ 500.000,00		
146	COMUNE PESCAREROLI	218	218	100%	XX	€ 14.000,00	€ 13.724,00	€ 19.820,00	3,5	AMMESSO	€ 5.866,00	€ 19.820,00		
147	COMUNE PESCOGOSTANZO	1148	1148	100%	XX	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	1,0	AMMESSO	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
148	COMUNE PETTORANO SUL BIZZO	1389	1389	100%	XX	€ 14.000,00	€ 12.541,67	€ 17.916,67	6,0	AMMESSO	€ 5.375,00	€ 17.916,67		
149	COMUNE PIANELLA	848	848	100%	XX	€ 60.000,00	€ 54.927,11	€ 78.460,16	3,0	AMMESSO	€ 23.538,05	€ 78.460,16		
150	COMUNE PICCIANO	1340	1340	100%	XX	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00	1,5	AMMESSO	€ 4.326,71	€ 14.422,38		
151	COMUNE PIETRAFERRAZZANA ECOLAN	125	125	100%	XX	€ 8.000,00	€ 2.881,08	€ 4.115,83	8,5	AMMESSO	€ 1.294,75	€ 4.115,83		
152	COMUNE PINETO	14614	14614	100%	XX	€ 100.000,00	€ 98.237,38	€ 146.339,04	1,5	AMMESSO	€ 42.101,70	€ 140.339,04		
153	COMUNE PIZZOFERRATO ECOLAN	3782	3782	100%	XX	€ 50.000,00	€ 35.609,00	€ 85.551,51	6,0	AMMESSO	€ 15.000,00	€ 50.000,00		
154	COMUNE PIZZOLI	1959	1959	100%	XX	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 28.737,75	1,5	AMMESSO	€ 6.000,00	€ 20.000,00		
155	COMUNE POGGIO FRENZE	529	529	100%	XX	€ 10.000,00	€ 8.855,22	€ 12.778,69	8,5	AMMESSO	€ 3.833,67	€ 12.778,69		
156	COMUNE POGGIOFORNIO ECOLAN	545	545	100%	XX	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 120.000,00	3,0	AMMESSO	€ 19.873,25	€ 65.577,25		
157	COMUNE POPOLI	1009	1009	100%	XX	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	8,0	AMMESSO	€ 5.571,43	€ 26.571,43		
158	COMUNE PREZZA	859	859	100%	XX	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	5,5	AMMESSO	€ 5.571,43	€ 26.571,43		
159	COMUNE QUADRIFOGLIO	2816	2816	100%	XX	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 8.000,00	8,0	AMMESSO	€ 2.863,58	€ 9.545,26		
160	COMUNE RAIANO	4193	4193	100%	XX	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 28.000,00	2,0	AMMESSO	€ 6.000,00	€ 20.000,00		
161	COMUNE RIPA TEATINA	4193	4193	100%	XX	€ 24.800,00	€ 15.763,45	€ 42.433,56	2,0	AMMESSO	€ 6.790,05	€ 22.433,56		



ALLEGATO 1

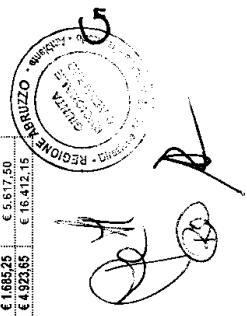
COMUNE	CODICE PROGETTO	ABITANTI		DGR 1090/06	CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE DGR 420/13	QUADRO ECONOMICO DI SPESA				PUNTEGGIO	ESITO ESAME RICHIESTA	QUOTA PREMIALE	TOT CONTRIBUTO REGIONALE (quota base + quota premiale)
		TOTALI	SERVITI CON R.D.			%	REGIONALE CONCESSO (a)	COMUNE BENEFICIARI (b)	IMPORTO TOTALE IVA netto IVA (c-a+b)				
80	COMUNE CAROLI	5417	5417	100%	€ 10.000,00	€ 60.000,00	€ 78.840,28	8,0	AMMESSO	€ 25.714,29	€ 85.714,29		
81	COMUNE CARANCIO UNIONE SHELLO	639	639	100%	€ 12.000,00	€ 11.488,51	€ 14.924,85	8,0	AMMESSO	€ 4.923,65	€ 16.412,15		
82	COMUNE CASALANGUIDA	1004	1004	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 25.802,70	1,5	AMMESSO	€ 5.802,70	€ 25.802,70		
83	COMUNE CASALBORINO	5289	5289	100%	€ 60.000,00	€ 49.185,18	€ 67.296,05	6,0	AMMESSO	€ 7.010,72	€ 70.257,40		
84	COMUNE CASOLI	5850	5850	100%	XX	€ 42.000,00	€ 60.000,00	7,0	AMMESSO	€ 18.000,00	€ 60.000,00		
85	COMUNE CASTEL DEL MONTE	438	438	100%	€ 5.000,00	€ 6.000,00	€ 11.000,00	6,0	AMMESSO	€ 2.571,43	€ 8.571,43		
86	COMUNE CASTEL DI IER	328	328	100%	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 8.827,50	6,0	AMMESSO	€ 2.571,43	€ 8.571,43		
87	COMUNE CASTEL DI BANGRO	5984	5984	100%	€ 60.000,00	€ 69.000,00	€ 54.464,00	6,0	AMMESSO	€ 25.714,29	€ 85.714,29		
88	COMUNE CASTELFRANCO	4313	3450	80%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 49.897,50	6,0	AMMESSO	€ 15.000,00	€ 50.000,00		
89	COMUNE CASTELGIONE	4130	350	84%	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 8.871,43	1,5	AMMESSO	€ 2.571,43	€ 8.571,43		
90	COMUNE CASTELFELICE SEGEN	1059	1059	100%	€ 14.000,00	€ 6.157,90	€ 8.797,90	5,5	NON AMMESSO	€ 2.539,10	€ 8.797,90		
91	COMUNE CASTELLI	150	150	100%	€ 5.000,00	€ 5.727,75	€ 8.282,50	6,0	AMMESSO	€ 2.484,75	€ 8.282,50		
92	COMUNE CASTELVECCHIO CALVISO	1054	1054	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.550,00	8,0	AMMESSO	€ 5.550,00	€ 25.550,00		
93	COMUNE CASTELVECCHIO SUBEQRO	875	875	100%	€ 12.000,00	€ 11.196,18	€ 15.397,44	2,5	AMMESSO	€ 3.199,22	€ 15.397,40		
94	COMUNE CASTIGLIONE A CASAMIRA	1989	1989	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 28.571,43	1,5	AMMESSO	€ 8.571,43	€ 28.571,43		
95	COMUNE CASTIGLIONE MESSER MARINO	1551	1551	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 30.862,54	2,5	AMMESSO	€ 10.862,54	€ 30.862,54		
96	COMUNE CASTLENTI	10810	10810	100%	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 581.146,00	6,0	AMMESSO	€ 2.571,43	€ 28.571,43		
97	COMUNE CELANO	969	969	100%	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 17.142,86	4,5	AMMESSO	€ 5.142,86	€ 17.142,86		
98	COMUNE CELENZA SUL TRIGNO	2579	2579	97%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 37.762,10	1,5	AMMESSO	€ 8.571,43	€ 28.571,43		
99	COMUNE CELLINO ATTANIO	1783	1630	90%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 33.062,00	1,0	AMMESSO	€ 3.062,00	€ 20.000,00		
100	COMUNE CHIETI	51425	51425	100%	XX	€ 70.000,00	€ 145.000,00	4,5	AMMESSO	€ 3.400,28	€ 11.334,28		
101	COMUNE CITTÀ S. ANGELO	1464	1464	100%	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 11.334,28	5,5	AMMESSO	€ 3.334,28	€ 11.334,28		
102	COMUNE CITTÀ D'ANTINO SEGEN	984	984	100%	€ 6.000,00	€ 5.922,26	€ 8.460,37	6,5	AMMESSO	€ 2.538,11	€ 8.460,37		
103	COMUNE CRYVALPARELLA ECOLAN	349	349	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 24.967,37	1,0	AMMESSO	€ 4.967,37	€ 20.000,00		
104	COMUNE CINTILLA CASANOVA	1685	1685	75%	€ 30.000,00	€ 20.290,38	€ 54.985,70	6,0	AMMESSO	€ 18.574,98	€ 17.766,82		
105	COMUNE CIVITELLA TRONTO UNIONE VAL VIBRATA	5317	4254	80%	€ 60.000,00	€ 47.291,53	€ 61.716,82	5,0	AMMESSO	€ 3.097,35	€ 10.324,42		
106	COMUNE CIVITELLA MESSER RAIMONDO ECOLAN	861	861	100%	€ 12.000,00	€ 12.227,69	€ 10.284,42	8,5	AMMESSO	€ 5.191,40	€ 17.304,68		
107	COMUNE CIVITELLA ROVETO SEGEN	3367	3367	100%	€ 24.500,00	€ 17.113,28	€ 17.304,68	7,5	AMMESSO	€ 2.571,43	€ 8.571,43		
108	COMUNE COCCULLO	263	263	100%	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 13.100,33	8,0	AMMESSO	€ 2.571,43	€ 8.571,43		
109	COMUNE COLLEDARA	2238	2150	96%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 34.833,88	1,5	AMMESSO	€ 1.896,43	€ 6.321,44		
110	COMUNE COLLEDMACINE ECOLAN	1311	1311	100%	€ 6.000,00	€ 4.425,01	€ 6.321,44	8,5	AMMESSO	€ 1.896,43	€ 6.321,44		
111	COMUNE COLLELONGO	3788	3788	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 61.471,73	8,0	AMMESSO	€ 8.571,43	€ 28.571,43		
112	COMUNE COLONNELLA UNIONE VAL VIBRATA	2469	2469	100%	€ 35.000,00	€ 24.735,05	€ 35.335,80	5,0	AMMESSO	€ 10.600,74	€ 35.335,80		
113	COMUNE CONTROGGIERA UNIONE VAL VIBRATA	2469	2469	100%	€ 20.000,00	€ 14.542,86	€ 20.775,43	5,0	AMMESSO	€ 6.232,63	€ 20.775,43		
114	COMUNE CORFINO	0	0	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 35.941,20	0,0	NON AMMESSO	€ 10.782,36	€ 35.941,20		
115	COMUNE CORROPOLI UNIONE VAL VIBRATA	4771	4771	100%	€ 20.000,00	€ 25.158,26	€ 35.941,20	5,0	AMMESSO	€ 3.936,54	€ 27.955,14		
116	COMUNE CRECHIO	2934	2934	100%	€ 19.500,00	€ 19.500,00	€ 27.955,14	3,0	AMMESSO	€ 8.455,14	€ 27.955,14		
117	COMUNE CUPELLO	4869	4869	100%	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 50.000,00	1,5	AMMESSO	€ 15.000,00	€ 50.000,00		
118	COMUNE DOGLIOLA UNIONE SHELLO	380	380	100%	€ 6.000,00	€ 5.144,26	€ 6.206,08	6,0	AMMESSO	€ 2.461,82	€ 8.206,08		
119	COMUNE ELICE	1723	1723	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 29.316,73	3,0	AMMESSO	€ 8.571,43	€ 28.571,43		
120	COMUNE FALLO	0	0	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 29.316,73	3,0	NON AMMESSO	€ 8.571,43	€ 28.571,43		



2

ALLEGATO 1

COMUNE	CODICE PROGETTO	ABITANTI		DGR 1090/08	CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE DGR 420/13	QUADRO ECONOMICO DI SPESA			PUNTEGGIO	ESITO ESAME RICHIESTA	QUOTA PREMIALE	CONTRIBUTO REGIONALE TOT	
		TOTALI	SERVITI CON R.D.			%	CONTRIBUZIONE REGIONALE CONCESSO	COMUNE BENEFICIARI					IMPORTO TOTALE netto IVA (c=est)
							(a)	(b)					
1	COMUNE ACCIANO	343	343	100%	€ 6.000,00	€ 2.511,00	€ 8.370,00	6,0	AMMESSO	€ 2.511,00	€ 8.370,00		
2	COMUNE ALFEBIA	778	778	100%	€ 12.000,00	€ 1.925,00	€ 7.025,00	6,0	AMMESSO	€ 1.925,00	€ 17.142,86		
3	COMUNE ALBA AGRICOLA UNIONE VAL VIBRATA	1157	1157	100%	€ 10.000,00	€ 9.959,97	€ 14.857,10	5,0	AMMESSO	€ 42.857,13	€ 142.857,10		
4	COMUNE ALTINO ECOLAN	2844	2844	100%	€ 14.000,00	€ 14.004,00	€ 38.024,10	5,0	AMMESSO	€ 6.000,00	€ 20.000,00		
5	COMUNE ANCIANO UNIONE VAL VIBRATA	1980	1980	100%	€ 6.000,00	€ 5.998,60	€ 28.574,43	5,0	AMMESSO	€ 6.571,43	€ 28.574,43		
6	COMUNE ANTERA DEGLI ABRUZZI	358	358	100%	€ 20.000,00	€ 19.278,07	€ 22.958,48	6,0	AMMESSO	€ 9.976,32	€ 22.254,93		
7	COMUNE ARCHECOLAN	228	228	100%	€ 20.000,00	€ 19.000,00	€ 20.000,00	5,0	AMMESSO	€ 6.000,00	€ 20.000,00		
8	COMUNE ARRELLI	1142	1142	100%	€ 12.000,00	€ 9.994,01	€ 14.277,16	2,0	AMMESSO	€ 4.283,15	€ 14.277,16		
9	COMUNE ARBITA	872	872	100%	€ 20.000,00	€ 17.873,13	€ 32.033,13	7,0	AMMESSO	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
10	COMUNE ATESSA	1152	1152	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 141.950,00	7,0	AMMESSO	€ 42.856,00	€ 141.950,00		
11	COMUNE ATRI	10787	9900	88%	€ 100.000,00	€ 99.365,00	€ 144.950,00	7,0	AMMESSO	€ 30.857,14	€ 102.857,14		
12	COMUNE AVEZZANO	11111	11111	100%	€ 100.000,00	€ 72.000,00	€ 102.857,14	6,0	AMMESSO	€ 66.000,00	€ 220.000,00		
13	COMUNE BALORIANO SEGEN	40848	40848	100%	€ 154.000,00	€ 154.000,00	€ 316.068,11	8,0	AMMESSO	€ 7.957,13	€ 26.523,76		
14	COMUNE BARETE	3648	3648	100%	€ 24.500,00	€ 18.506,63	€ 28.523,76	7,5	AMMESSO	€ 5.142,86	€ 17.142,86		
15	COMUNE BASSANO	678	678	100%	€ 12.000,00	€ 11.900,00	€ 68.493,77	8,0	AMMESSO	€ 8.571,43	€ 28.571,43		
16	COMUNE BASSIGLIANO	1851	1851	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 28.272,41	1,5	AMMESSO	€ 8.571,43	€ 28.571,43		
17	COMUNE BASIGLIANO	2467	2467	100%	€ 20.000,00	€ 18.187,05	€ 28.981,50	2,5	AMMESSO	€ 7.754,45	€ 28.981,50		
18	COMUNE BELLAIRATE	743	743	100%	€ 60.000,00	€ 58.000,00	€ 298.158,46	10,0	AMMESSO	€ 60.000,00	€ 60.000,00		
19	COMUNE BIBENTI	1157	1157	100%	€ 14.000,00	€ 13.946,00	€ 4.780,00	1,5	NON AMMESSO	€ 1.434,00	€ 4.780,00		
20	COMUNE BOLOGNANO	988	988	100%	€ 12.000,00	€ 11.828,99	€ 15.182,99	6,5	AMMESSO	€ 4.354,90	€ 15.182,99		
21	COMUNE BOVIA ECOLAN	371	371	100%	€ 6.000,00	€ 4.958,66	€ 7.083,90	1,5	AMMESSO	€ 2.125,14	€ 7.083,90		
22	COMUNE BORRELLO	5226	5226	100%	€ 42.000,00	€ 42.000,00	€ 78.580,00	4,0	AMMESSO	€ 18.000,00	€ 60.000,00		
23	COMUNE BUCCHIANICO	1111	1111	100%	€ 20.000,00	€ 18.161,25	€ 25.944,64	6,0	AMMESSO	€ 7.783,39	€ 25.944,64		
24	COMUNE BUGNARA	1375	1375	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 59.206,09	5,0	AMMESSO	€ 8.571,43	€ 28.571,43		
25	COMUNE CAGIANO SANTERAMO	137	137	100%	€ 6.000,00	€ 5.924,95	€ 4.468,50	5,0	AMMESSO	€ 2.540,55	€ 8.488,50		
26	COMUNE CALASCIO	7256	7256	100%	€ 60.000,00	€ 58.000,00	€ 104.332,45	5,0	AMMESSO	€ 25.714,29	€ 85.714,29		
27	COMUNE CAMPOLI	846	846	100%	€ 12.000,00	€ 11.900,00	€ 37.330,46	6,0	AMMESSO	€ 5.142,86	€ 17.142,86		
28	COMUNE CAMPO DI GROVE	583	583	100%	€ 12.000,00	€ 11.900,00	€ 10.173,02	6,0	AMMESSO	€ 5.142,86	€ 17.142,86		
29	COMUNE CAMPOSTO	1022	1022	100%	€ 14.000,00	€ 6.873,86	€ 17.053,52	3,5	AMMESSO	€ 2.611,66	€ 17.053,52		
30	COMUNE CAMSTRIO SEGEN	278	278	100%	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 12.672,25	7,0	AMMESSO	€ 2.371,43	€ 8.571,43		
31	COMUNE CANSAO	1440	1440	100%	€ 14.000,00	€ 13.693,75	€ 19.962,50	2,5	AMMESSO	€ 5.888,75	€ 19.562,50		
32	COMUNE CANSAO SANBITA	5338	5338	100%	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 18.590,00	5,0	AMMESSO	€ 5.142,86	€ 17.142,86		
33	COMUNE CAPESTRANO	674	674	100%	€ 42.000,00	€ 34.054,45	€ 46.649,22	5,5	AMMESSO	€ 14.594,77	€ 48.649,22		
34	COMUNE CARPISTELLO SEGEN	551	551	100%	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 8.518,30	6,0	AMMESSO	€ 5.142,86	€ 17.142,86		
35	COMUNE CARPISTELLO	2007	2007	100%	€ 14.000,00	€ 13.693,75	€ 17.451,81	6,0	AMMESSO	€ 5.142,86	€ 17.142,86		
36	COMUNE CARPISTELLO	35	35	100%	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 18.962,50	4,5	AMMESSO	€ 5.888,75	€ 19.562,50		
37	COMUNE CARPINICIANO TERME	85	85	100%	€ 12.000,00	€ 11.922,25	€ 5.617,50	6,0	AMMESSO	€ 1.685,25	€ 5.617,50		
38	COMUNE CARPISTELLO CALVISIO	680	680	100%	€ 12.000,00	€ 11.463,31	€ 16.412,15	6,0	AMMESSO	€ 4.923,65	€ 16.412,15		
39	COMUNE CARPISTELLO SINELLO	680	680	100%	€ 12.000,00	€ 11.463,31	€ 16.412,15	6,0	AMMESSO	€ 4.923,65	€ 16.412,15		



ALLEGATO 1

6

COMUNE	CODICE PROGETTO	ABITANTI			DGR 1090/08	CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE DGR 420/13	COFINANZIAMENTO QUOTA BASE				ESITO ESAME RICHIESTA	QUOTA PREMIALE	TOT CONTRIBUTO REGIONALE		
		TOTALI	SERVITI CON R.D.	%			CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO		PUNTEGGIO	ESITO ESAME RICHIESTA				QUOTA PREMIALE	TOT CONTRIBUTO REGIONALE
							(a)	(b)							
202	COMUNE TOLLO	4075	4075	100%	€ 8.300,00	€ 32.025,00	€ 12.725,00	€ 45.750,00	5,0	AMMESSO	€ 13.725,00	€ 45.750,00			
203	COMUNE TORANO NUOVO UNIONE VAL VIBRATA	1659	1659	100%	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.714,14	€ 28.571,43	7,0	AMMESSO	€ 8.571,43	€ 28.571,43			
204	COMUNE TORRESCICCO	316	316	100%	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 1.714,14	€ 13.880,00	7,0	AMMESSO	€ 4.164,00	€ 13.880,00			
205	COMUNE TORREVEICCHIA UNIONE SINELLO	914	914	100%	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 11.680,51	€ 18.432,15	6,0	AMMESSO	€ 4.923,65	€ 16.412,15			
206	COMUNE TORREVEICCHIA TEATINA	4059	4059	100%	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.268,54	€ 10.258,47	5,0	AMMESSO	€ 3.080,54	€ 10.258,47			
207	COMUNE TORRICELLA SICURA	2687	2687	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 17.037,25	€ 39.266,67	5,0	AMMESSO	€ 8.571,43	€ 26.971,43			
208	COMUNE TORTORETO UNIONE VAL VIBRATA	10416	10416	100%	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 142.857,14	7,0	AMMESSO	€ 42.857,14	€ 142.857,14			
209	COMUNE TOSCANO	1409	1409	100%	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 18.643,00	€ 23.780,00	8,0	AMMESSO	€ 7.134,00	€ 23.780,00			
210	COMUNE TRASACCO	6154	6154	100%	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 5.744,25	€ 8.206,08	8,0	AMMESSO	€ 2.461,82	€ 8.206,08			
211	COMUNE TUFFALO UNIONE SINELLO	1891	1891	100%	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 13.592,86	€ 19.910,85	6,0	AMMESSO	€ 6.596,94	€ 19.910,85			
212	COMUNE VAGRI	38792	38792	100%	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 13.592,86	€ 19.910,85	6,0	AMMESSO	€ 6.596,94	€ 19.910,85			
213	COMUNE VASTO	746	746	84%	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 7.700,00	€ 11.183,33	1,0	AMMESSO	€ 2.571,43	€ 8.571,43			
214	COMUNE VILLA CELIERA	427	427	100%	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 7.700,00	€ 11.183,33	1,0	AMMESSO	€ 2.571,43	€ 8.571,43			
215	COMUNE VILLA S. ANGELO	159	159	100%	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 7.700,00	€ 11.183,33	1,0	AMMESSO	€ 2.571,43	€ 8.571,43			
216	COMUNE VILLALAGO	587	587	100%	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 11.680,51	€ 18.432,15	6,0	AMMESSO	€ 4.923,65	€ 16.412,15			
217	COMUNE VILLALFONSIINA	981	981	100%	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 13.592,86	€ 19.910,85	6,0	AMMESSO	€ 6.596,94	€ 19.910,85			
218	COMUNE VILLAMAGNIA	2451	2451	100%	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ 13.592,86	€ 19.910,85	6,0	AMMESSO	€ 6.596,94	€ 19.910,85			
219	COMUNE VILLAVALLELONGA	933	933	100%	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 11.680,51	€ 18.432,15	6,0	AMMESSO	€ 4.923,65	€ 16.412,15			
220	COMUNE VITTORIO	884	884	100%	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 11.680,51	€ 18.432,15	6,0	AMMESSO	€ 4.923,65	€ 16.412,15			
221	COMUNE VITTORIO	884	884	100%	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 11.680,51	€ 18.432,15	6,0	AMMESSO	€ 4.923,65	€ 16.412,15			
TOTALE COMUNI		211	1.056.371	1.000.325	99%	€ 7.183.500,00	€ 5.564.512,19	€ 10.881.027,00	€ 17.245.539,19		€ 2.209.822,91	€ 8.774.495,10			

LEGENDA
 a. Contributo regionale pari al 70%
 b. Contributo comune beneficiario pari almeno al 30%
 c. Importo totale progetto finanziato
 xxx Il Comune ha diritto al 70% del premio massimo ammissibile in quanto beneficiario dei contributi regionali della DGR 1090/08. DGR 420/2013

Commissione

FRANCO GERARDINI
 ANTONIO CELARDO
 CONCETTA PICCONE
 RAFFAELLA EVANGELISTA
 ANTONIO RICCI

[Handwritten signatures and stamps]

Stamp: OZZURRO (ABRUZZO) - VIKI - 10/08/2014 - Ambiente - OZZURRO

ALLEGATO 2

PAR F5C 2007-2013 - DGR 420/2013 - Linea Azione IV-1.2.a Intervento 1				COFINANZIAMENTO QUOTA PREMIALE					
COMUNE	CODICE PROGETTO	ABITANTI		DGR 199/06	CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE DGR 420/13	QUADRO ECONOMICO COFINANZIAMENTO REGIONALE CONCESSO (a)	PUNTEGGIO	IMPORTO QUOTA PREMIALE	TOT REGIONALE CONTRIBUTIVO (quota base)
		TOTALI	SERVIZI CON R.D.						
4	COMUNE ALTINO ECOLAN								
7	COMUNE ARCHI ECOLAN								
7	COMUNE CANTILLA MESSER RAMONDO ECOLAN								
67	COMUNE COLLEMANICE ECOLAN								
71	COMUNE LAMA DEI PELICCI ECOLAN								
100	COMUNE MONTEFRANCO ECOLAN								
117	COMUNE MONTEFERRANTE ECOLAN								
119	COMUNE MONTEMORICONE ECOLAN								
157	COMUNE PIETRAFERROZZANA ECOLAN								
158	COMUNE POGGIOFORTIO ECOLAN								
166	COMUNE ROCCA SAN GIOVANNI ECOLAN								
169	COMUNE ROCCASCALEGNA ECOLAN								
171	COMUNE ROIO DEL SANGRO ECOLAN								
172	COMUNE ROSELLO ECOLAN								
200	COMUNE TARANTA PELIGNA ECOLAN								
1	COMUNE ACCIANO								
6	COMUNE ANVERSA DEGLI ABRUZZI								
13	COMUNE AVEZZANO								
16	COMUNE BARETE								
15	COMUNE BIIGNARA								
24	COMUNE DAGNANO AMTERNO								
25	COMUNE CARPISOTTO								
30	COMUNE CARTIGNANO								
35	COMUNE CARPIADOLLA								
36	COMUNE CARSOLO								
49	COMUNE CASTELVECCHIO SUBEGNO								
53	COMUNE COCCILLO								
59	COMUNE COLLELONGO								
72	COMUNE GAGLIANO ATTERNO								
91	COMUNE GIOIA DEI MARI								
93	COMUNE GORIANO SICOLI								
96	COMUNE LEGGE DEI MARI								
103	COMUNE LUCOLI								
107	COMUNE MANOPPELLO								
109	COMUNE MONTELEONE								
113	COMUNE MONTELEONE								
121	COMUNE ORICOLA								
132	COMUNE ORICOLA								
134	COMUNE ORICOLA								
135	COMUNE OMBROLI								
144	COMUNE PETTORANO SULL'AGRO								
146	COMUNE PREZZA								
153	COMUNE RAIANO								
160	COMUNE RAIANO								
163	COMUNE ROCCA DI BOTTE								
164	COMUNE ROCCA DI CAMBIO								
165	COMUNE ROCCA DI MEZZO								
186	COMUNE SECINARO								

REGIONE ABRUZZO
 UFFICIO REGIONALE
 CANTINA REGIONALE ABRUZZO - S.MARINO
 UFFICIO REGIONALE ABRUZZO - S.MARINO

ALLEGATO 2

5

PAR FSC 2007-2013 - DGR 420/2013 - Linea Azione IV.1.2.a Intervento 1										COFINANZIAMENTO QUOTA PREMIALE			
COMUNE	CODICE PROGETTO	ABITANTI		DGR 1089/06	CONTRIBUTO MASSIMO AMMISSIBILE DGR 420/13	QUADRO ECONOMICO COFINANZIAMENTO REGIONALE CONCESSO (a)		IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGETTO	PUNTEGGIO PREMIALITA'	IMPORTO QUOTA PREMIALE	CONTRIBUTO REGIONALE TOT		
		TOTALI	SERVIZI CON R.D.			%	REGIONALE CONCESSO					QUOTA BASE *	
115	COMUNE MONTEBELLO DI BERTONA	PE-010	1021	848	83%	20.000,00	20.000,00	28.571,43	1,0	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
122	COMUNE MONTEBELVANO	PE-011	50583	50583	100%	300.000,00	300.000,00	428.571,43	1,0	€ 300.000,00	€ 300.000,00		
125	COMUNE MOSCIANO S. ANGELO	TE-015	9231	9231	100%	60.000,00	60.000,00	85.714,29	1,0	€ 60.000,00	€ 60.000,00		
130	COMUNE NOTABESCO	TE-016	6856	6630	97%	60.000,00	60.000,00	85.714,29	1,0	€ 60.000,00	€ 60.000,00		
141	COMUNE PENNADOMO	CH-034	307	307	100%	5.000,00	3.677,40	5.253,43	1,0	€ 3.677,40	€ 3.677,40		
143	COMUNE PESCARO	CH-035	1662	1662	100%	20.000,00	19.908,60	28.438,00	1,0	€ 19.908,60	€ 19.908,60		
145	COMUNE PESCARA	PE-014	116846	116846	100%	500.000,00	500.000,00	714.285,71	1,0	€ 500.000,00	€ 500.000,00		
147	COMUNE PESCOSTANZO	AG-045	1148	1148	100%	20.000,00	20.000,00	28.571,43	1,0	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
168	COMUNE ROCCAMORICE	PE-018	1003	1003	100%	20.000,00	16.362,50	23.875,00	1,0	€ 16.362,50	€ 16.362,50		
183	COMUNE SAN MARTINO SULLA MARRUCHIA	CH-039	983	983	100%	8.400,00	7.151,29	10.216,13	1,0	€ 7.151,29	€ 7.151,29		
190	COMUNE SCAFA	PE-022	3834	3834	100%	24.500,00	24.500,00	35.000,00	1,0	€ 24.500,00	€ 24.500,00		
212	COMUNE VACRI	CH-049	1931	1931	100%	20.000,00	5.315,31	9.071,88	1,0	€ 5.315,31	€ 5.315,31		
214	COMUNE VILLA CELIERA	PE-024	746	696	84%	12.000,00	9.310,85	14.158,35	1,0	€ 9.310,85	€ 9.310,85		
176	COMUNE S. EUSANIO FORCONESE	AG-069	419	419	100%	6.000,00	5.000,00	6.571,43	0,5	€ 5.000,00	€ 5.000,00		
191	COMUNE SCANNO	AG-082	1936	1936	100%	20.000,00	20.000,00	28.571,43	0,5	€ 20.000,00	€ 20.000,00		
179	COMUNE SAN BENEDETTO DEI MARS	AG-056	3905	3905	100%	35.000,00	20.218,54	28.893,93	0,1	€ 20.218,54	€ 20.218,54		
TOTALE COMUNI		211	1.036.371	1.050.525	99%	€ 7.163.500,00	€ 6.584.532,19	€ 9.377.874,96		€ 7.209.982,91	€ 8.774.495,10		

LEGENDA

a. Contributo regionale pari al 70%
 b. Contributo comune beneficiario pari almeno al 30%
 c. Importo totale progetto finanziato
 xxx Il Comune ha diritto al 70% del premio massimo ammissibile in quanto beneficiario dei contributi regionali della DGR 420/09, DGR 420/2013

Commissione

Francisco GERARDINI
 Antonio CELARDO
 Concetta PICCONE
 Raffaele EVANGELISTA
 Antonio RICCI

Antonio Ricci

Concetta Piccone

Raffaele Evangelista

Antonio Ricci



Antonio Ricci

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.11.2014, n. DA21/175
DGR N. 121 DEL 01.03.2010 - DGR N. 234 DEL 04.04.2011 E S.M.I. - DD DA21/128 DEL 08.10.2013 "SITO DI INTERESSE REGIONALE "CHIETI SCALO" - Censimento ed analisi degli scarichi industriali e civili con recapito nel fiume Pescara (da Chieti Scalo alla foce). CONVENZIONE TRA REGIONE ABRUZZO - SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI E DISPUTER DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CHIETI - PESCARA.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende perseguire politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda la salvaguardia ambientale e la tutela della salute dei cittadini;

VISTO il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. avente ad oggetto: "Norme in materia ambientale" che ha modificato la legislazione ambientale in materia nel settore della gestione dei rifiuti, in particolare la parte IV, Titolo V "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

VISTA la L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. avente ad oggetto "Norme per la gestione dei rifiuti", che prevede in particolare al titolo VIII "Bonifiche dei siti contaminati" ed all'art. 55 "Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati";

CONSIDERATO che con DGR n. 121 del 01.03.2010 avente ad oggetto: "D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato "Chieti Scalo", la Regione Abruzzo ha individuato e perimetrato le aree di un sito di interesse regionale (SIR) nel comune di Chieti (CH);

RICHIAMATA la DGR n. 515 del 28.06.2010, recante: "L.R. 19.12.2007, n. 45 - Art. 57 "Fondo ambientale". Individuazione interventi e

ripartizione fondi - Annualità 2010", che alla lett. c) ha previsto di destinare € 100.000,00 alle "Azioni per il recupero ambientale delle aree degradate", affinché con le risorse destinate a tale finalità siano avviate le procedure relative al SIR "Chieti Scalo", riguardante un'estesa presenza di aree contaminate;

RICHIAMATA la DGR n. 234 del 04.04.2011 con la quale sono state approvate le linee guida per le indagini ambientali delle aree per i siti ricadenti all'interno del perimetro del sito di interesse regionale (SIR) "Chieti Scalo";

RICHIAMATA la D. D. n. DA21/128 del 08.10.2013 recante: "DGR n. 121 del 01.03.2010 - D. D. n. DR4/23 del 22.02.11 - DD. n. DA21/07 del 27.07.2012. Sito di Interesse Regionale "Chieti Scalo" - Interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito d'Interesse Regionale "Chieti Scalo". Modifiche ed integrazioni all'Accordo di Programma ed all'Allegato Tecnico di cui alla D.D. n. DA21/07 del 27.07.2012"

CONSIDERATO che tra gli obbiettivi dell'Accordo di Programma è stato previsto, tra l'altro, anche il censimento e un monitoraggio con analisi degli scarichi con recapito nel fiume Pescara, provenienti dalla zona SIR;

CONSIDERATO altresì l'Art. 4 dell'Accordo di Programma prevede che la Regione Abruzzo può avvalersi della Collaborazione Tecnica anche del Dipartimento di Scienze Psicologiche, Umanistiche e del Territorio (DiSPUTer) dell'Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti;

RICHIAMATA la D. D. n. DA21/63 del 29.11.2012 con la quale è stata approvata la convenzione tra Regione Abruzzo Servizio Gestione Rifiuti e C.A.M.M. - Disputer dell'Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara", successivamente stipulata in data 17.12.2012, per l'espletamento delle attività relative al censimento con tecnica di telerilevamento delle coperture in cemento amianto, individuazione di eventuali potenziali siti di interrimento di rifiuti, censimento ed analisi degli scarichi idrici;

VISTI gli elaborati tecnici relativi ai risultati delle attività sopra elencate, acquisiti agli atti

del Servizio Gestione Rifiuti con prot. n. RA/165686 del 28.06.2013, di notevole valore tecnico/scientifico e funzionali per il conseguimento degli obbiettivi del citato Accordo di programma;

VISTA la nota del DiSPUTer - Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti con prot. n. RA/75274 del 17.03.2014, con la quale alla luce dei risultati conseguiti con le attività di cui alla citata convenzione, ha proposto di ripetere le analisi delle acque di scarico nella zona SIR di Chieti Scalo e di estendere il censimento e l'analisi degli scarichi sul Fiume Pescara situati tra Chieti Scalo e la foce del Fiume Pescara e la mappatura siti oggetto di abbandono rifiuti;

CONSIDERATO che dalla proposta del DiSPUTer si rileva che:

- la ripetizione delle analisi delle acque di scarico nella zona SIR di Chieti Scalo è finalizzata sia alla validazione della precedente campagna di analisi che all'individuazione di possibili variazioni nel carico inquinante degli scarichi provenienti dalla zona industriale artigianale di Chieti Scalo;
- l'estensione della zona di censimento degli scarichi e delle loro analisi fino alla foce del Fiume Pescara consentirà di stabilire se le sorgenti inquinanti di origine antropica sono presenti anche a valle dell'area SIR;
- lo sviluppo del progetto consentirà di avere un quadro complessivo sia per quanto riguarda il numero e la tipologia dei punti di scarico con recapito nel fiume Pescara, con una valutazione sul carico inquinante recapitato nello stesso da scarichi provenienti dalle aree industriali - artigianali e dagli estesi insediamenti civili che sorgono nella pianura alluvionale tra Chieti Scalo e Pescara, sia per quanto riguarda il numero e la tipologia dei siti di abbandono incontrollato di rifiuti;

CONSIDERATO che, per il conseguimento delle finalità dell'Accordo di Programma, le Regioni, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., adottano ogni opportuna azione avvalendosi, anche mediante accordi, contratti di programma e protocolli d'intesa, di soggetti pubblici e privati;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 125 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 recante "Codice degli appalti" con particolare riferimento al comma 11 del predetto articolo, a mente del quale "...Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento";

RITENUTO che, le attività proposte dal DiSPUTer dell'Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, finalizzate al monitoraggio delle acque di scarico nella zona SIR di Chieti Scalo, già individuati nelle attività della precedente convenzione, ed all'individuazione ed analisi di ulteriori scarichi situati tra Chieti Scalo e la foce del Fiume Pescara unitamente alla mappatura dei siti oggetto di abbandono rifiuti, sono coerenti e complementari con i programmi regionali di risanamento delle aree inserite nel SIR "Chieti Scalo";

CONSIDERATO che, il DiSPUTer dell'Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, ha le competenze scientifiche e tecniche ed un laboratorio per l'analisi delle matrici ambientali suolo e acqua;

VISTA la D.D. n. DR4/184 del 19.11.2010, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti ha impegnato la somma di € 100.000,00 (iva compresa) sul capitolo 292210 U.P.B. 01.01.002, quale contributo finalizzato a finanziare il "Programma di prevenzione ambientale ed interventi di rimozione di abbandoni e/o depositi incontrollati di rifiuti";

ACCERTATO che nell'ambito delle risorse disponibili di cui alla D.D. n. DR4/184 del 19.11.2010, trova capienza la spesa relativa alle attività di cui al presente atto, valutata in € 13.500,00 + 2.970,00 di IVA per un totale di € 16.470,00;

ACCERTATO altresì che, per le attività che l'Università incaricanda andrà ad effettuare, la congruità del corrispettivo di € 16.470,00 (IVA compresa) tenuto conto della qualificazione professionale della stessa e della natura ed entità delle prestazioni, in relazione anche ai compensi corrisposti in precedenza dalla stessa Regione Abruzzo;

DATO ATTO che all'onere complessivo di € 16.470,00 (IVA compresa) può farsi fronte con lo stanziamento iscritto sul capitolo 292210 quale contributo finalizzato a finanziare il "Programma di prevenzione ambientale ed interventi di rimozione di abbandoni e/o depositi incontrollati di rifiuti"

VISTO il D.M. 18.02.2011, n. 52 avente ad oggetto "Regolamento recante istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti" e s.m.i., per quanto applicabile;

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTI il D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e la L.R. n. 45/2007, e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in premessa e che qui si ha per integralmente riportato e trascritto:

1. **di approvare**, lo schema di Convenzione, in estensione della precedente convenzione stipulata ai sensi della D.D. DA21/07 del

27.07.2012, tra Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e DiSPUTer dell'Università degli studi di Chieti – Pescara, come da Allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **di destinare** con il presente atto, parte delle risorse già impegnate con la D.D. n. DR4/184 del 19.11.2010 (€ 100.000,00) sul capitolo 292210 U.P.B. 01.01.002, pari a € 16.470,00 (Compreso IVA), che presenta la necessaria disponibilità al finanziamento delle attività del DiSPUTer dell'Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, come da Allegato di cui al punto 1;
3. **di riservarsi** con successivi atti la liquidazione delle somme spettanti al DiSPUTer dell'università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, come da Allegato di cui al punto 1;
4. **di redigere** il presente provvedimento in n. 2 (due) originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge, al DiSPUTer dell'Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara – Chieti, Via dei Vestini, n. 31;
5. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al comune di Chieti, all'Amministrazione provinciale di Chieti, all'ARTA – distretto Provinciale di Chieti;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, compreso l'Allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) e sul sito web della Regione Abruzzo – Gestione Rifiuti e Bonifiche.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue allegato



Allegato alla D.D. n. DA21/175 del 18.11.2014

CONVENZIONE

TRA

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie,
Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI**

E

**Università degli Studi "G. D'Annunzio"
DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICOLOGICHE, UMANISTICHE E DEL
TERRITORIO "DiSPUTer"**

**Accordo di programma per la definizione degli interventi di
messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito
d'Interesse Regionale "Chieti Scalo"**

**D.G.R. n. 121 del 01.03.2010 – D.G.R. n. 234 del 04.04.2011
D.D. DA21/128 DEL 08.10.2013**





L'anno **2014**, il giorno, del mese di, presso la sede della Regione Abruzzo - Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti, in via Passolanciano, 75 - Pescara (PE);

TRA

Regione Abruzzo, con sede e domicilio fiscale in L'Aquila, partita IVA 80003170661, che interviene nel presente atto a mezzo del Dirigente pro-tempore del Servizio Gestione Rifiuti, **Dott. Franco Gerardini**, di seguito denominata "Regione";

E

Università degli studi "G. D'Annunzio - Dipartimento di Scienze Psicologiche, Umanistiche e del Territorio "DiSPUTer", con sede in Chieti via dei Vestini, 31, partita I.V.A 01335970693 rappresentato dal Direttore pro-tempore **Prof. Liborio Stuppia**, (di seguito denominata "DiSPUTer");

PREMESSO che la Regione Abruzzo intende perseguire politiche che si pongano obiettivi di tutela ambientale attraverso una puntuale attuazione delle normative nazionali e/o comunitarie di settore ed in particolare, per quanto riguarda la salvaguardia ambientale e la tutela della salute dei cittadini;

VISTO il D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. avente ad oggetto: "*Norme in materia ambientale*" che ha modificato la legislazione ambientale in materia nel settore della gestione dei rifiuti, in particolare la parte IV, Titolo V "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*";

VISTA la L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. avente ad oggetto "*Norme per la gestione dei rifiuti*", che prevede in particolare al titolo VIII "*Bonifiche dei siti contaminati*" ed all'art. 55 "*Bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati*";

CONSIDERATO che con DGR n. 121 del 01.03.2010 avente ad oggetto: "*D. Lgs 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato "Chieti Scalo"*", la Regione Abruzzo ha individuato e perimetrato le aree di un sito di interesse regionale (SIR) nel comune di Chieti (CH);

CONSIDERATO che con la DGR n. 234 del 04.04.2011 sono state approvate le linee guida per indagini ambientali per i siti ricadenti all'interno del perimetro del Sito di Interesse Regionale (di seguito: "SIR") "*Chieti Scalo*" ed incaricato la competente struttura regionale e per essa il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti, per l'adozione dei conseguenti provvedimenti ed attività;

RICHIAMATA la D. D. n. DA21/128 del 08.10.2013 recante: "*DGR n. 121 del 01.03.2010 - D. D. n. DR4/23 del 22.02.11 - DD. n. DA21/07 del 27.07.2012. Sito di Interesse Regionale "Chieti Scalo" - Interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito d'Interesse Regionale "Chieti Scalo". Modifiche ed integrazioni all'Accordo di Programma ed all'Allegato Tecnico di cui alla D.D. n. DA21/07 del 27.07.2012*";

CONSIDERATO che tra gli obbiettivi dell'Accordo di Programma è stato previsto, tra l'altro, anche il censimento e un monitoraggio con analisi degli scarichi con recapito nel fiume Pescara, provenienti dalla zona SIR;

CONSIDERATO che, il DiSPUTer dell'Università degli studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara, ha le competenze scientifiche e tecniche ed un laboratorio per l'analisi delle matrici ambientali suolo e acqua;

VISTA la D.D. n. DR4/184 del 19.11.2010, con la quale il Servizio Gestione Rifiuti ha impegnato la somma di € 100.000,00 (iva compresa) sul capitolo 292210 U.P.B. 01.01.002, quale contributo finalizzato a finanziare il "Programma di prevenzione ambientale ed interventi di rimozione di abbandoni e/o depositi incontrollati di rifiuti";

ACCERTATO che nell'ambito delle risorse disponibili di cui alla D.D. n. DR4/184 del 19.11.2010, trova capienza la spesa relativa alle attività di cui al presente atto, valutata in **€ 13.500,00 + 2.970,00** di IVA per un totale di **€ 16.470,00**;





TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE TRA LE PARTI:

**Art. 1
Oggetto**

1. La presente convenzione ha come oggetto le seguenti attività:
- la ripetizione delle analisi delle acque di scarico nella zona SIR di Chieti Scalo è finalizzato sia alla validazione della precedente campagna di analisi che all'individuazione di possibili variazioni nel carico inquinante degli scarichi provenienti dalla zona industriale artigianale di Chieti Scalo;
 - l'estensione della zona di censimento degli scarichi e delle loro analisi fino alla foce del Fiume Pescara consentirà di stabilire se le sorgenti inquinanti di origine antropica sono presenti anche a valle dell'area SIR;
 - l'estensione della zona di censimento dei siti di abbandono incontrollato di rifiuti fino alla foce del Fiume Pescara;

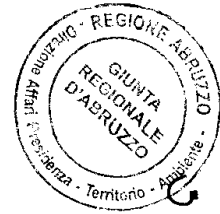
l'esecuzione del progetto consentirà di avere un quadro completo sia per quanto riguarda il numero e la tipologia dei punti di scarico con recapito nel fiume Pescara, con una valutazione sul carico inquinante recapitato nello stesso da scarichi provenienti dalle aree industriali - artigianali e dagli estesi insediamenti civili che sorgono nella pianura alluvionale tra Chieti Scalo e Pescara, sia per quanto riguarda il numero e la tipologia dei siti di abbandono incontrollato di rifiuti;

**Art. 2
Modalità**

- Le attività di cui alla presente convenzione saranno sviluppate dal DiSPUTer, si svolgeranno dall'area del SIR "Chieti Scalo" fino alla foce del Fiume Pescara, utilizzando personale strutturato e non, e le risorse strumentali del laboratorio di Geochimica e Vulcanologia del DiSPUTer.
- Nel particolare le attività di cui al punto 1 sono di seguito specificate:
 - campionamento ed analisi in situ in area SIR. Per ogni scarico già censito verranno effettuate analisi in situ di parametri fisici e chimici come T, pH, EC, Eh, OD, TDS e saranno prelevate le aliquote per le analisi di laboratorio. Le analisi saranno mirate alla verifica della persistenza degli inquinanti già individuati nella precedente campagna;
 - censimento e localizzazione di ulteriori scarichi civili e industriali interrati e non, a valle della zona SIR Chieti Scalo fino alla foce del fiume Pescara. Per ogni scarico saranno acquisite coordinate geografiche e materiale fotografico;
 - mappatura degli scarichi censiti, che saranno georeferenziati e andranno a implementare il sistema informativo territoriale (SIT);
 - campionamento ed analisi in situ a valle dell'area SIR. Per ogni scarico individuato, saranno effettuate analisi in situ di parametri fisici e chimici come T, pH, EC, Eh, OD, TDS e saranno prelevate le aliquote per le analisi di laboratorio;
 - Analisi in laboratorio delle acque di scarico campionate con metodologie spettrofotometriche (sui campioni tal quale e/o sui campioni filtrati) sui seguenti analiti :BOD₅, COD, NH₄, NO₂, NO₃, PO₄, SO₄, Ca, Mg, Al, Fe_t, Cr_t, Pb, Zn, Cu, Ni, Mn;
 - Mappatura siti oggetto di abbandono rifiuti, per i quali saranno acquisite coordinate geografiche e materiale fotografico e che saranno georeferenziati e andranno ad implementare il sistema informativo territoriale (SIT);
 - Il censimento e la mappatura dei punti di scarico e dei siti oggetto di abbandono incontrollato di rifiuti, dall'area del SIR "Chieti Scalo" fino alla foce del Fiume Pescara, verranno restituiti su supporto cartografico tipo CTR georeferenziato e su supporto digitale (*file compatibile con sistemi GIS*)
 - Relazione finale nella quale verranno discussi i risultati delle analisi eseguite.

Art. 3





Durata e Cronoprogramma

1. La durata della convenzione è prevista in 4 mesi. Qualora si verificassero problemi di qualsiasi natura debitamente documentati, si potrà richiedere una proroga non superiore a due (2) mesi.

Art. 4

Importo progetto e modalità di erogazione

1. La Regione Abruzzo, si impegna a corrispondere al DiSPUter dell'Università G. D'Annunzio di Chieti - Pescara la somma di **€ 13.500,00 + 2.970,00** di IVA per un totale di **€ 16.470,00**, secondo le modalità di seguito riportate e dietro presentazione di regolare fattura:
 - a. Il 70% dell'importo totale (anticipazione) alla firma della presente convenzione, pari alla somma di **€ 11.529,00** (Iva compresa);
 - b. Il 30% dell'importo totale (saldo) pari a **€ 4941,00** (Iva compresa), alla consegna della relazione finale contenente i risultati di tutte le attività previste nell'art. 2 della presente convenzione.

Art. 5

Avvio progetto

1. La data di avvio della convenzione avrà decorrenza dalla data dell'erogazione del primo pagamento.

Art. 6

Monitoraggio programma di ricerca

1. L'attività di monitoraggio sull'attuazione del programma di ricerca é esercitata ordinariamente dal un Responsabile del Procedimento nominato dalla Regione Abruzzo.

Art. 7

Gestione dati

1. Tutti i dati e gli elaborati di qualsiasi natura prodotti nell'ambito di questa convenzione dovranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità di cui all'art. 1. Ogni eventuale altra forma di utilizzo dovrà espressamente essere contestualmente autorizzata dalla Regione Abruzzo e dal DiSPUter.

Art. 8

Controversie

1. Per ogni controversia derivante dal presente contratto, che non possa essere risolta amichevolmente, sarà competente il Foro di Pescara.

Letto, confermato e sottoscritto.

Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia - Servizio Gestione Rifiuti

Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti - Pescara
Dipartimento di Scienze Psicologiche, Umanistiche e del Territorio (DiSPUter)

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 21.11.2014, n. DA21/177
DD n. Da21/115 DEL 18.07.2014. Discarica pubblica dismessa in località "Bosco Motticce" nel Comune di SAN SALVO (CH), codice ARTA VS220018. Variante non sostanziale al Progetto di Bonifica/Messa in Sicurezza Permanente.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di approvare** la variante non sostanziale al progetto di bonifica/MISP della ex discarica comunale in loc. "Bosco Motticce" del Comune di SAN SALVO (CH), codice ARTA VS220018, di cui alla documentazione trasmessa dalla Ditta Fedele Di Donato Srl con nota del 24.09.2014, acquisita dal Servizio Gestione Rifiuti (SGR) al prot.n. RA/252493 del 26.09.2014, nel rispetto degli esiti della riunione tecnica del 13.10.2014;
2. **di autorizzare** la variante non sostanziale di cui al punto 1. con le seguenti prescrizioni:
 1. prelevare tre campioni al giorno;
 2. eseguire su tali campioni il set di analisi già previsto nel CSA per ogni 500 mc di diaframma realizzato, con la seguente ulteriore specificazione:
 - a. eliminazione delle prove di compressione non confinata a 7 giorni ed esecuzione di quelle a 14 giorni ogni 1000 mc, in quanto sostanzialmente poco significative;
 - b. eseguire n. 5 prove di compressione non confinata a 28 giorni;
 - c. prevedere n. 5 prove, anziché 6, di cui 3 a 28 giorni e 2 a 60 giorni,

- relativamente alle prove di permeabilità;
3. lasciare invariato tutto quanto altro previsto dal CSA;
4. ubicare i piezometri di monitoraggio di monitoraggio e controllo, come riportato nella apposita planimetria trasmessa all'ARTA dal Comune di San Salvo, con nota PEC prot.n. 21793 in data 09.10.2014, agli atti del Servizio, consistente nella iniziale realizzazione di n. 4, al fine di eseguire le analisi delle acque sotterranee dei parametri descritti a diaframma non ancora chiuso e di mantenere gli ulteriori tre di riserva;
5. concordare il posizionamento dei nuovi piezometri già previsti nel Progetto approvato, ad integrazione della rete piezometrica, con l'ARTA territorialmente competente;
3. **di prendere atto** dell'elaborato cartografico catastale trasmesso dal Comune di San Salvo (CH) con nota prot.n. 22178 del 15.10.2014, acquisito dal Servizio Gestione Rifiuti al prot.n. RA/299636 del 12.11.2014;
4. **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di SAN SALVO (CH);
5. **di inviare** il presente atto alla Provincia di Chieti, all'ARTA - Direzione Centrale, all'ARTA - Distretto subprovinciale di San Salvo -Vasto, all'AUSL di Lanciano-Vasto-Chieti;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.11.2014, n. DA21/179
D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - D.G.R. n. 777 del 11.10.2010 - D.G.R. n. 137 del 03.03.2014 avente per oggetto. "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento". Sito ex-discarica RU nel Comune di PIETRACAMELA (TE) in località "Collelungo", Scheda ARTA TE230024. Esclusione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **di escludere** ai sensi del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 242, ed ai sensi art. 8, commi 11 e 12 dell'All. 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito ex discarica RU ubicato in località "Collelungo", Scheda ARTA TE230024, nel Comune di PIETRACAMELA (AQ), dall'anagrafe dei siti a rischio potenziale;
- 2) **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di PIETRACAMELA (TE);
- 3) **di inviare** il presente atto alla Provincia di Teramo, alla AUSL di Teramo, all'ARTA - Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretto provinciale di Teramo;
- 4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.11.2014, n. DA21/180
D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.- D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - D.G.R. n. 777 del 11.10.2010 - D.G.R. n. 137 del 03.03.2014 avente per oggetto. "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento". Sito ex-discarica RU nel Comune di BISENTI (TE) in località "Chiovano Alto", Scheda ARTA TE210022. Esclusione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) **di escludere** ai sensi del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 242, ed ai sensi art. 8, commi 11 e 12 dell'All. 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito ex discarica RU ubicato in località "Chiovano Alto", Scheda ARTA TE210022, nel Comune di BISENTI (TE), dall'anagrafe dei siti a rischio potenziale;
- 2) **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di BISENTI (TE);
- 3) **di inviare** il presente atto alla Provincia di Teramo, alla AUSL di Teramo, all'ARTA - Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretto provinciale di Teramo;

4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.11.2014, n. DA21/182
D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - D.G.R. n. 1529 del 27.12.2006 - D.G.R. n. 777 del 11.10.2010 - D.G.R. n. 137 del 03.03.2014 avente per oggetto. "D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 1529 del 27.12.2006 - DGR n. 777 dell'11.10.2010. Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale. Aggiornamento". Sito ex-discarica RU nel Comune di MONTEREALE (AQ) in località "Molinella", Scheda ARTA AQ220099. Esclusione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **di escludere** ai sensi del D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 242, ed ai sensi art. 8, commi 11 e 12 dell'All. 2 alla L.R. 45/07 e s.m.i., il sito ex discarica RU ubicato in località "Molinella", Scheda ARTA AQ220099, nel Comune di MONTEREALE (AQ), dall'anagrafe dei siti a rischio potenziale;

2) **di redigere** il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, al Comune di MONTEREALE (AQ);

3) **di inviare** il presente atto alla Provincia dell'Aquila, alla ASL di Avezzano-Sulmona-L'Aquila, all'ARTA - Direzione Centrale ed all'ARTA - Distretto Provinciale dell'Aquila;

4) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA) e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 24.11.2014, n. DA21/183
DLgs 3.0.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo, Unione dei Comuni "Colline del Medio Vomano", ITACA - Associazione per lo sviluppo locale, Consorzio Italiano Compostatori (CIC), denominato: "Rifiuto a km 0". Proroga scadenza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con la DGR n. 893 del 17.12.2012 è stato approvato il Protocollo d'intesa tra Regione Abruzzo, Unione dei Comuni "Colline del Medio Vomano", ITACA - Associazione per lo sviluppo locale, Consorzio Italiano Compostatori (CIC), denominato: "Rifiuto a km 0";

RICHIAMATA la DGR n.893 del 17.12.2012 con la quale la Regione Abruzzo dispone che l'Accordo specificato in oggetto debba essere sostenuto con specifiche risorse finanziarie,

valutabili ad Euro 30.000,00 (trentamila/00) e che tali risorse andranno reperite nell'ambito delle disponibilità del fondo di cui all'art. 57 della L.R. 45/07 e definite con apposito provvedimento amministrativo del competente servizio regionale

DATO ATTO che il protocollo d'Intesa all'art. 2 comma 1 prevede che la Regione Abruzzo partecipi all'attuazione dello stesso con proprie risorse finanziarie nell'ambito della programmazione annuale di bilancio valutabili ad Euro 30.000,00 (trentamila /00) da corrispondere all'Associazione ITACA nella percentuale del 70% dell'intera somma all'invio della comunicazione di inizio attività e la restante somma (30%) alla presentazione del rendiconto delle spese sostenute per le attività;

PRESO ATTO che con la sopraccitata deliberazione DGR n.893 del 17.12.2012 è stato incaricato il Servizio Gestione Rifiuti dell'adozione degli adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del Protocollo di intesa;

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale DA21/162 del 28.11.2013 con la quale si è impegnata la somma di €30.000,00 (trentamila/00), compresa IVA, sul cap.292210 (impegno n. 5103/2013);

PRESO ATTO dei risultati della riunione del Gruppo di lavoro che si è tenuta il giorno 05.04.2013 presso gli uffici della Regione Abruzzo -SGR in Pescara via Passolanciano (il cui verbale è agli atti del SGR) e nella quale si è approvato il Programma Operativo;

RICHIAMATA la determina dirigenziale DA21/49 del 17.03 2014 con la quale si prorogava la scadenza al 31 ottobre 2014 e si liquidava la somma di Euro 21.000,00 quale 70% del contributo da erogare ai sensi dell'art. 2 del protocollo d'intesa denominato "Rifiuti a Km 0";

CONSIDERATO che gli obiettivi e le azioni rimangono quelli stabiliti nel Programma Operativo e che nella prima riunione del GdL verrà aggiornato solo il cronoprogramma;

CONSIDERATO che l'Associazione Itaca con nota del 7.05.2013 acquisita al protocollo del

SGR con n. RA/118411 del 07.05.2013 ha comunicato l'avvio del progetto, secondo il piano operativo;

PRESO ATTO della nota dell'Associazione ITACA del 27 ottobre 2014 , acquisita al protocollo del SGR con n. RA/57275 del 26/02/2014, con la quale, l'Associazione chiede una proroga delle attività fino al 31 ottobre 2015;

CONSIDERATO che l'associazione ITACA in seguito alle azioni svolte in attuazione del Protocollo d'Intesa e considerate le esperienze ottenute ritiene possibile presentare una candidatura per la partecipazione al Programma comunitario LIFE 2014 -2020, come da nota inviata via mail all'Assessorato All'ambiente ed Ecologia della Regione Abruzzo il giorno 11 settembre 2014 ed acquisita al protocollo dell'Assessorato con n. RA/240155 del 15 settembre 2014;

CONSIDERATE le risultanze della riunione di lavoro svolta presso gli uffici del SGR il giorno 6 ottobre 2014, ai fini di definire il partenariato ed i contenuti del progetto LIFE che vede coinvolti la Regione Abruzzo - Assessorato all'Ambiente come capofila, l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso Monti della Laga, l'Unione Comuni Colline del Medio Vomano, l'Ente Parco Nazionale Majella, l'Unione Montana comuni del Sangro, Legambiente Italia;

VALUTATA l'importanza dell'opportunità di arricchire le attività sperimentali previste dal Protocollo d'Intesa attraverso l'azioni previste dal progetto LIFE candidato;

RITENUTO dover prorogare di due anni la scadenza del Protocollo d'Intesa denominato "Rifiuti a Km 0" anche per allineare la scadenza del protocollo con la tempistica di approvazione del progetto LIFE;

VISTI

- D.Lgs.152/06 smi;
- L.R. 45/07 smi;
- L.N. 241/90 smi;

VISTA la L.R. n.77 del 14.09.99 recante: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **di prorogare** la durata del Protocollo d'Intesa fra Regione Abruzzo, Unione dei Comuni "Colline del Medio Vomano", ITACA - Associazione per lo sviluppo locale, Consorzio Italiano Compostatori (CIC), di cui alla DGR n. 893 del 17.12.2012, denominato: "Rifiuto a km 0" fino al 31 ottobre 2016 senza ulteriori oneri per la Regione Abruzzo ;
2. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo degli Allegati 1,

nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.).

3. **di trasmettere** il presente atto:
 - alla Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia.
 - Associazione per lo sviluppo locale ITACA.
 - Unione dei Comuni "Colline del Medio Vomano.
 - Consorzio Italiano Compostatori (CIC).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it